



COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: AREA COESIONE SOCIALE

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO: PF 24041 - PERS.GEDI.119 - Determina a contrarre con contestuale affidamento diretto ex art. 192 del D.Lgs. 267/2000 e artt. 17, c. 2 e 50, c. 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, del servizio di supervisione del personale dei Servizi sociali nell'ATS VEN_12-Venezia e individuazione sale per l'attività di supervisione. Impegno di spesa per complessivi € 65.592,72.=. CUP F69G23000800001. CIG B4156A22B0.

Proposta di determinazione (PDD) n. 2614 del 26/11/2024

Determinazione (DD) n. 2569 del 12/12/2024

Fascicolo 2024.VIII/1/1.200 "Proposta di DETERMINA DIRIGENZIALE N. PDD/2024/2345"

Il dispositivo atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Corra' Danilo, in data 10/12/2024.

Il visto di regolarità contabile è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Vio Barbara, in data 12/12/2024.



Comune di Venezia
Area Coesione Sociale
Servizio Programmazione e Sviluppo Sistemi di Welfare
Responsabile del Procedimento Sig. Michele Testolina

Oggetto: PF 24041 - PERS.GEDI.119 - Determina a contrarre con contestuale affidamento diretto ex art. 192 del D.Lgs. 267/2000 e artt. 17, c. 2 e 50, c. 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, del servizio di supervisione del personale dei Servizi sociali nell'ATS VEN_12-Venezia e individuazione sale per l'attività di supervisione. Impegno di spesa per complessivi € 65.592,72.=. CUP F69G23000800001. CIG B4156A22B0.

IL DIRETTORE

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 71 del 21/12/2023 sono stati approvati il Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2024-2026 e relativi allegati e il Documento Unico di Programmazione 2024-2026;
- con deliberazioni successive sono state approvate variazioni al Bilancio di previsione e relativi allegati: deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 18/04/2024, deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 13/06/2024 e deliberazione di Consiglio Comunale n. 55 del 18/07/2024;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 30/01/2024 sono stati approvati il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2024-26 e il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-26, documento programmatico (ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021) che ricomprende nei contenuti: obiettivi gestionali dirigenziali di Performance, misure di Anticorruzione e Trasparenza, Programmazione dei fabbisogni del personale, Piano organizzativo del lavoro agile, Piano della Formazione, Piano delle Azioni Positive e Piano degli Sviluppi Informatici;
- con deliberazioni di Giunta Comunale successive sono state approvate variazioni al PEG e al PIAO: deliberazione n. 125 del 04/07/2024 e deliberazione n. 166 del 02/08/2024;
- con delibera di Giunta Comunale n. 126 del 04/07/2024 sono state apportate modifiche alla struttura organizzativa e al funzionigramma;
- la disposizione PG 611116 del 22/12/2023 con la quale il Sindaco ha assegnato



al sottoscritto l'incarico di Direttore dell'Area Coesione Sociale.

Visti:

- il D.Lgs. 267/2000 e in particolare:
 - l'art. 13 che conferisce al Comune le funzioni amministrative che riguardano la popolazione e il territorio comunale;
 - l'art. 13 che conferisce al Comune le funzioni amministrative che riguardano la popolazione e il territorio comunale;
 - l'art. 107 che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;
 - gli artt. 183 e 191 sugli impegni di spesa e sulle regole di assunzione degli stessi.
- il D.Lgs. n. 165/2001, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e in particolare l'art. 4 disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- la Legge n. 136/2010 e le linee guida ANAC in materia di tracciabilità dei flussi;
- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4-2 del D.Lgs. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 33/2013 in merito agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- Il D.Lgs. n. 36/2023 Codice dei contratti;
- il vigente "Regolamento di Contabilità" del Comune di Venezia e in particolare gli artt. 13 e 14 in materia di impegni di spesa.
- Richiamato l'art. 17 dello Statuto Comunale, relativo all'assunzione di atti di gestione.

Premesso che:

- il sistema dei servizi sociali svolge un ruolo chiave nella promozione della coesione sociale e nella costruzione di sicurezza sociale, attraverso una rete strutturata che si attiva per rispondere ai bisogni individuali e collettivi, che contrasta l'esclusione sociale e che coinvolge attivamente i cittadini nei loro percorsi di inclusione sociale ed economica;
- è a tal fine necessario, a tutti i livelli della programmazione, perseguire l'integrazione tra le politiche sociali e le altre politiche (sanitarie, dell'istruzione, del lavoro), per la costruzione di un sistema di welfare integrato e interconnesso;
- la definizione dei Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali (LEPS), che trova una prima applicazione nella Legge di bilancio dello stato per l'anno 2022 n.



234 del 30 dicembre 2021, diventa in tal senso uno strumento essenziale per l'obiettivo di una piena integrazione tra politiche. I LEPS, nella suddetta legge, sono individuati come prioritari nell'ambito del Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023 (approvato dalla Rete della protezione e inclusione sociale del MLPS ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 15 settembre 2017, n. 147, nella seduta del 28 luglio 2021), e vengono definiti in:

- a) pronto intervento sociale;
 - b) supervisione del personale dei servizi sociali;
 - c) servizi sociali per le dimissioni protette;
 - d) prevenzione dell'allontanamento familiare;
 - e) servizi per la residenza fittizia;
 - f) progetti per il dopo di noi e per la vita indipendente.
- tra questi, la supervisione del personale dei servizi sociali si configura come un percorso di accompagnamento dell'operatore sociale nell'esercizio della professione svolta con l'obiettivo di garantire e di mantenere il suo benessere, consentirgli di assumere al meglio le funzioni esercitate nei confronti delle persone beneficiarie dei servizi, riconquistando il senso ed il valore del proprio operato. La supervisione del personale è pertanto finalizzata al rafforzamento della qualità del servizio e alla prevenzione del fenomeno del burn-out;
 - il percorso progettuale di supervisione è finalizzato all'analisi delle pratiche professionali agite dal personale dei servizi sociali (sul piano metodologico, valoriale, deontologico e relazionale), all'individuazione dei problemi e delle criticità nell'azione svolta dagli operatori, alla condivisione delle conoscenze, pluralità di metodi e ai percorsi possibili per la risoluzione dei problemi riscontrati;
 - la Regione del Veneto, in coerenza con il Piano Nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023, è intervenuta già con la DGR 1454/2022 del 18/11/2022 (Approvazione del progetto "Percorsi di supervisione del personale dei servizi sociali 2022" e destinazione delle risorse per l'anno 2022 agli Ambiti Territoriali Sociali) a supporto delle attività svolte per l'attuazione del progetto, assegnando specifiche risorse agli ATS per la realizzazione di percorsi di supervisione, a seguito della quale il Comune di Venezia ha attivato un primo affidamento di un Servizio di supervisione per educatori professionali dipendenti dei Comuni dell'ATS VEN_12-Venezia, per un impegno complessivo di € 18.155,78.=;
 - in linea con le indicazioni ministeriali, la Regione del Veneto ha inteso concorrere all'attuazione di questo LEPS, oltre che con la DGR n. 1454/2022 già sopra citata, anche con le recenti Linee guida regionali sui Piani di zona 2023-2025 adottate con DGR n. 1312/2022. In tale documento il LEPS della



supervisione del personale dei servizi sociali è stato qualificato come macro-obiettivo di sistema da declinarsi da parte degli ATS in specifiche azioni e indicatori nella triennalità di vigenza dei Piani di zona;

- al fine di dare prosecuzione per l'annualità 2024 alla supervisione del personale dei servizi sociali, la Regione Veneto, con DGR n. 1297 del 30 ottobre 2023 e con DDR n. 1398 del 23 novembre 2023, ha assegnato al Comune di Venezia, in qualità di Ente capofila dell'ATS VEN_12-Venezia, un ulteriore finanziamento complessivo di € 66.539,51.=, iscritto in entrata nell'esercizio 2024 al cap. 200210420 e già incassato con accertamento 3755/2024, reversale n. 19905/2024 (PF 24041).

Ritenuto quindi opportuno, in tale ambito, procedere con l'affidamento di un Servizio di supervisione del personale dei Servizi sociali nell'ATS VEN_12-Venezia (CUP F69G23000800001), entro i termini fissati dal DDR n. 1338 del 29/11/2023 del Direttore della Unità Organizzativa Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale e tenuto conto della scheda 2.7.2 del "Piano Nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021–2023", precisando che la supervisione potrà essere articolata nelle seguenti tipologie:

1. Supervisione professionale individuale (A2) per assistenti sociali, per situazioni che richiedono approfondimenti individuali particolari o laddove se ne ravvisi il bisogno;
2. Supervisione organizzativa di équipe multidisciplinare (A3) per équipe multiprofessionali con operatori dell'ULSS e/o degli Enti del Terzo settore e/o di altri Servizi del territorio, ad es. Centro per l'Impiego, per attività e collaborazioni in essere;
3. Supervisione mono professionale di gruppo di altri professionisti non assistenti sociali, destinato a educatori professionali sociopedagogici presenti nel servizio sociale territoriale (A4).

Precisato che

- i percorsi di supervisione nelle varie tipologie sopra descritte saranno definiti nel dettaglio con il soggetto affidatario e potranno essere programmati a seconda delle necessità rilevate, con la possibilità di utilizzare alcune ore di supervisione di una tipologia per implementare un'altra tipologia;
- nell'eventualità in cui si rendesse necessario completare l'assolvimento del Leps "Supervisione del personale dei servizi sociali", il Comune di Venezia si riserva la possibilità di richiedere l'attivazione anche della Supervisione professionale di gruppo (A1) destinata assistenti sociali presenti nei servizi sociali territoriali degli ATS, come da indicazioni riportate nella Scheda LEPS 2.7.2 –"Supervisione del personale dei servizi sociali", utilizzando le modalità



organizzative già previste per la Supervisione organizzativa (A3) attingendo dal monte ore complessivo.

Visti:

- l'art. 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge finanziaria 2000) e l'art. 1 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", convertito con modificazioni in Legge 7 agosto 2012, n. 135, che stabilisce che le Amministrazioni Pubbliche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A.;
- l'art. 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge finanziaria 2007);
- l'art. 48, comma 3, del D.Lgs. n. 36/2023, ai sensi del quale restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa pubblica.

Rilevato che:

- non esistono attualmente convenzioni Consip attive relativamente servizio in oggetto, mentre essa può essere acquisita nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), nel Bando "Servizi", Categoria "Servizi di formazione", CPV "80530000-8 Servizi di formazione professionale";
- l'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a € 140.000,00.= si può procedere ad affidamento diretto "anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";
- l'art. 17, comma 2, del Dlgs n. 36/2023 prevede che in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.

Vista la nota del RUP finalizzata all'individuazione dell'operatore economico in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle



prestazioni contrattuali, oltre all'analisi dei costi delle prestazioni per la definizione dell'importo stimato posto a ribasso, quantificata in € 51.360,00.= (nota PG 482987/2024, agli atti), della quale si prende atto e si approvano i contenuti.

Visto il Capitolato Tecnico e Prestazionale, allegato alla presente determinazione quale sua parte integrante e sostanziale (**Allegato 1**).

Preso atto che il RUP ha ritenuto opportuno svolgere in via preliminare un'istruttoria informale mediante richiesta di preventivi a 3 ditte ritenute idonee allo svolgimento del servizio in oggetto, a seguito della quale egli ha individuato come complessivamente conveniente, sotto il profilo progettuale ed economico, il preventivo presentato da Salef s.r.l. (P.I. 03571770274), unica ditta ad aver risposto all'indagine informale, come risultante dal Verbale dell'indagine di mercato PG 556188/2024 (agli atti).

Ritenuto di procedere alla Trattativa Diretta nel Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione – MePA, ai sensi dell'art. 48, comma 3, del D. Lgs. n. 36/2023, per l'affidamento diretto del servizio, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023, con l'operatore economico Salef s.r.l. (P.I. 03571770274), in possesso di documentate pregresse idonee esperienze nell'esecuzione di prestazioni contrattuali analoghe a quelle oggetto di affidamento, e in particolare trattandosi di una ditta specializzata nella formazione professionale in ambito sociale e i cui interventi si sono caratterizzati non solo attraverso l'erogazione di moduli formativi ad hoc ma anche attraverso modalità di coordinamento diretto di progetti specifici di supervisione e di co-progettazione, specialmente nell'ambito dei servizi sociali.

Dato atto che:

- l'Amministrazione comunale, in data del 17/10/2024, ha richiesto a Salef s.r.l. (P.I. 03571770274), la presentazione di un'offerta tramite il portale MEPA (Riepilogo TD n. 4742198, agli atti) finalizzata a un affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, ponendo quale base per l'offerta la somma di € 51,360,00.= (o.f.e.), considerato equo e congruo rispetto ai prezzi correnti di mercato per servizi analoghi, come motivato dal RUP nella citata nota PG 482987/2024;
- entro la data di scadenza del 28/10/2024 ore 12,00 è stata presentata offerta da parte di Salef s.r.l.;
- il RUP, esaminata e dichiarata regolare la documentazione amministrativa, economica e tecnica presentata da Salef s.r.l., rileva che la ditta ha presentato la propria offerta (**Allegato 2**) per l'importo di € 50.076,00.= o.f.e., pari a € 61.092,72.= o.f.i., giudicata congrua e conveniente per l'Amministrazione



sotto il profilo economico e sotto il profilo qualitativo, come attestato con Verbale della TD n. 4742198 (PG 556141/2024, agli atti);

- il RUP propone quindi al Dirigente l'affidamento a Salef s.r.l. (P.I. 03571770274) del Servizio di supervisione del personale dei Servizi sociali nell'ATS VEN_12-Venezia - CUP F69G23000800001.

Ritenuto di procedere all'affidamento diretto del Servizio di supervisione del personale dei Servizi sociali nell'ATS VEN_12-Venezia, alla ditta Salef s.r.l. (P.I. 03571770274), ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023, per l'importo di € 50.076,00.= o.f.e., pari a € 61.092,72.= o.f.i., CIG B4156A22B0.

Dato atto che le prestazioni oggetto dell'affidamento, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2 del Capitolato tecnico e prestazionale, verranno rese indicativamente dal 01/12/2024 al 30/11/2025, con fatturazione bimestrale.

Ritenuto quindi di procedere, a favore della ditta Salef s.r.l. (P.I. 03571770274), per l'affidamento di cui al presente atto, all'impegno della somma complessiva di € 61.092,72.=, con imputazione della spesa come di seguito indicato:

Bilancio 2025 - € 61.092,72.=, con imputazione al cap/art. 42003/24 (Acquisto di servizi per formazione e addestramento), codice gestionale 999 (Altre spese per formazione e addestramento n.a.c.), azione di spesa PERSGEDI119 (Affidamento servizi di supervisione del personale dei servizi sociali DGR 1297/2023) – **PF 24041, mediante attivazione del Fondo Pluriennale Vincolato.**

Considerato inoltre che

- al fine di garantire lo svolgimento degli incontri di supervisione risulta necessario l'utilizzo di sale esterne alle sedi dell'Area Coesione Sociale, in mancanza di spazi adeguatamente disponibili, per un massimo di 90 incontri;
- da una ricerca sul territorio e dall'esperienza, si individua quale spazio adatto, di proprietà del Comune di Venezia il Centro Culturale Candiani, sito in Piazzale Luigi Candiani, 7 a Mestre, il cui costo è pari mediamente a € 50,00.= per ciascun utilizzo, a seconda del tipo di sala prenotata;
- non essendo possibile, al momento attuale, quantificare l'esatta ripartizione dell'utilizzo dei vari tipi di sale disponibili al Centro Culturale Candiani, in quanto esso verrà determinato a seguito della definizione della suddivisione dei gruppi di operatori beneficiari della supervisione, si fa riferimento in questa fase ad un costo medio di € 50,00.=, per un massimo di 90 incontri, per un importo complessivo massimo presunto pari a € 4.500,00.=;



- il costo per le sale è prefissato dall'Amministrazione Comunale ed è espresso in modo forfettario quale contributo per la copertura delle spese gestionali di utilizzo degli spazi;
- l'obbligazione verso il soggetto gestore della sala sopra citata diventa esigibile all'atto della prenotazione, che verrà formalizzata a gennaio 2025;
- gli incontri in presenza verranno svolti da gennaio 2025.

Ritenuto pertanto necessario, per le succitate motivazioni, procedere ad impegnare a favore del Centro Culturale Candiani l'importo complessivo di € 4.500,00.=, esercizio 2025, con imputazione al cap/art. 42003/24 (Acquisto di servizi per formazione e addestramento), codice gestionale 999 (Altre spese per formazione e addestramento n.a.c.), azione di spesa PERSGEDI119 (Affidamento servizi di supervisione del personale dei servizi sociali DGR 1297/2023) – **PF 24041, mediante attivazione del Fondo Pluriennale Vincolato.**

Dato atto:

- che il presente affidamento del servizio in oggetto non prevede rischi interferenziali e pertanto non è stato redatto il DUVRI;
- del rispetto del principio di divieto di frazionamento artificioso della spesa ai sensi dell'art. 14, comma 6 del D.Lgs. n. 36/2023;
- del rispetto del principio di rotazione di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 36/2023;
- che il presente affidamento non riveste interesse transfrontaliero certo (art. 48, co. 2 D.Lgs. 36/2023);
- che è stato acquisito il CIG B4156A22B0 ai fini di quanto disposto dall'art. 3 della Legge 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- che, ai sensi dell'art. 53, comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023, non è richiesta la cauzione provvisoria;
- che per il presente affidamento, considerato l'importo del medesimo, non vi è l'obbligo del preventivo inserimento nel Programma triennale di acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del D.Lgs. n.36/2023;
- del rispetto dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008;
- del rispetto del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici emanato con D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013 e del Codice di Comportamento Interno del Comune di Venezia approvato con delibera di G.C. n. 78 del 13/04/2023;
- che l'affidamento prevede:
 - clausola risolutiva nel caso di mancato rispetto del "Protocollo di legalità" sottoscritto il 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto (articolo 1, comma 17, della



legge 6 novembre 2012, n.190), come previsto dal vigente PIAO;

- clausola risolutiva per il caso di violazione dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i.;
- clausola risolutiva per il mancato rispetto del "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", approvato con DPR 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., nonché del "Codice di comportamento interno" approvato dal Comune di Venezia con D.G.C. n. 78 del 13/04/2023;

Richiamato l'art. 58 del D.Lgs. n. 36/2023, che prevede che le stazioni appaltanti suddividano l'appalto in lotti funzionali o prestazionali e motivino le ragioni per cui non hanno proceduto alla suddivisione in lotti funzionali i servizi oggetto di gara ed esplicitato al riguardo che nel caso del servizio in oggetto esistono evidenti ragioni per considerarlo come un unicum inscindibile, in ragione del fatto che esso si articola in una serie di interventi sinergicamente connessi il che non induce a ipotizzare un frazionamento delle azioni in capo a diversi soggetti giuridici, anche con riferimento a quanto previsto dall'art. 1 del D.Lgs. 36/2023 in ordine al principio del risultato.

Dato atto:

- dell'assenza di conflitto di interessi in capo al firmatario del presente atto, ai sensi dell'art. 7 del vigente Codice di comportamento interno, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 78 del 13 aprile 2023, e dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, adottato con D.P.R. n. 62/2013 e s.m.i.;
- che il responsabile Unico del Progetto (RUP), nominato ai sensi dell'articolo 15 comma 2 D.Lgs. 36/2023 è Michele Testolina, responsabile del Servizio Programmazione e Sviluppo Sistemi di Welfare, giusta nomina PG 443451/2024;
- dell'avvenuta acquisizione di apposita dichiarazione di assenza di conflitto di interessi da parte del responsabile del procedimento, giusta nota PG 435150/2024, agli atti;
- che il presente provvedimento va pubblicato ai sensi degli artt. 23, comma 1, lett. b) e 37 del D.Lgs. 33/2013, in combinato disposto con l'art. 28 del D.Lgs. 36/2023;
- che in capo all'aggiudicatario è stato verificato positivamente, ai sensi dell'art. 99 del D.Lgs. n. 36/2023, il possesso dei prescritti requisiti generali e speciali dichiarati in sede di partecipazione (NP_2024_2788 del 19/11/2024, agli atti);
- che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile, ai sensi e per gli effetti dell'art.183, comma 7 del d.lgs. 18.08.2000, n.267;



- che il presente atto rientra tra quelli di competenza dirigenziale ai sensi dell'art. 107 D.Lgs. 267/2000 e che con la sottoscrizione finale della determinazione dirigenziale è assicurato il controllo di regolarità amministrativa e contabile nella fase preventiva, ai sensi di quanto previsto dall'art. 6, comma 2, del "Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni" del Comune di Venezia.

Vista la nota prot. PG 521135/2016 del Dirigente del Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria e dato atto che il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del D. Lgs. n. 267/2000, viene attestato dal responsabile del Servizio Finanziario con l'apposizione del parere di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria sulla presente determinazione.

D E T E R M I N A

1. di dare atto, per quanto in premesse espresso e motivato, che il presente atto si configura quale determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art 17 del D.Lgs. 36/2023, precisando quanto segue:
 - il fine che il contratto intende perseguire è quello di dare attuazione ai LEPS individuati come prioritari nell'ambito del Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023 e in particolare all'intervento di cui alla lettera b) *supervisione del personale dei servizi sociali*, per l'attuazione del quale la Regione Veneto, con DGR 1297/2023, ha finanziato il Comune di Venezia quale capofila dell'ATS VEN_12-Venezia;
 - l'oggetto del contratto è la fornitura di un servizio di supervisione del personale dei servizi sociali dell'ATS VEN_12-Venezia;
 - il contratto è perfezionato con la sottoscrizione del documento di stipula predisposto nella piattaforma on line MEPA e le sue clausole essenziali sono contenute nel Capitolato tecnico e prestazionale (Allegato 1);
 - il contraente è stato individuato mediante trattativa diretta ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, attraverso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Riepilogo TD MEPA n. 4742198);
 - durata del contratto: le prestazioni verranno rese indicativamente dal 01/12/2024 al 30/11/2025, con primo punto di esigibilità a fine gennaio 2025;
 - l'importo complessivo del contratto è di € 50.076,00.= o.f.e., pari a € 61.092,72.= o.f.i. (IVA al 22%), CIG B4156A22B0, come da offerta economica da portale MePA (Allegato 2).



2. di approvare il Capitolato Speciale Descrittivo e prestazionale, allegandolo al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale (Allegato 1);
3. di dare atto che il Responsabile Unico del Progetto (RUP), nominato ai sensi dell'art. 15, comma 2, D.Lgs. 36/2023, è il signor Michele Testolina, responsabile del Servizio Programmazione e Sviluppo Sistemi di Welfare;
4. di affidare l'incarico di fornitura di cui al punto 1. alla ditta Salef s.r.l. (P.I. 03571770274), individuato ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023 e secondo quanto indicato dal R.U.P. nel Verbale della Trattativa Diretta in MEPA n. 4742198, per un importo di € 50.076,00.= o.f.e., pari a € 61.092,72.= o.f.i., CIG B4156A22B0;
5. di dare atto che con accertamento 3755/2024, reversale n. 19905/2024 (PF 24041), è già stata incassata la somma di € 66.539,51.= quale contributo della Regione a valere sul Fondo Nazionale Politiche Sociali 2022 per il tramite della Regione Veneto (DGR 1297/2023);
6. di impegnare, a favore della ditta Salef s.r.l. (P.I. 03571770274), per l'affidamento di cui al presente atto, la somma complessiva di € 61.092,72.=, con imputazione della spesa come di seguito indicato:
Bilancio 2025 - € 61.092,72.= con imputazione al cap/art. 42003/24 (Acquisto di servizi per formazione e addestramento), codice gestionale 999 (Altre spese per formazione e addestramento n.a.c.), azione di spesa PERSGEDI119 (Affidamento servizi di supervisione del personale dei servizi sociali DGR 1297/2023) - **PF 24041, mediante attivazione del Fondo Pluriennale Vincolato;**
7. di autorizzare, per i motivi e nei termini di cui in premessa, la spesa complessiva massima di € 4.500,00.= relativa all'utilizzo delle sale necessarie allo svolgimento dell'attività di supervisione presso il Centro Culturale Candiani, di proprietà del Comune di Venezia, che si svolgeranno da gennaio a novembre 2025;
8. di dare atto che l'obbligazione verso il soggetto gestore di cui al precedente punto 7. diventa esigibile all'atto della prenotazione, che verrà formalizzata a gennaio 2025;
9. di impegnare, per i fini di cui al precedente punto 7. la somma complessiva di € 4.500,00.=, a favore del Centro Culturale Candiani, esercizio 2025, con imputazione al cap/art. 42003/24 (Acquisto di servizi per formazione e addestramento), codice gestionale 999 (Altre spese per formazione e addestramento n.a.c.), azione di spesa PERSGEDI119 (Affidamento servizi di supervisione del personale dei servizi sociali DGR 1297/2023) - **PF 24041, mediante attivazione del Fondo Pluriennale Vincolato;**
10. di incaricare la Direzione Finanziaria ad effettuare le eventuali variazioni ai



capitoli di pertinenza ed al correlato fondo pluriennale vincolato necessarie a dare copertura al presente provvedimento, secondo quanto indicato ai precedenti punti 6. e 9.;

11. di demandare alla Direzione Servizi Amministrativi e Affari Generali, Settore Gare e Contratti e Centrale Unica Appalti ed Economato, ai sensi della circolare PG 19469 del 14/01/2022, l'impegno di spesa per gli oneri dovuti ad A.N.A.C.;
12. di dare atto che alla liquidazione delle somme dovute si provvederà, previa verifica della regolarità dei servizi effettivamente erogati, tramite dispositivo dirigenziale su presentazione di regolare fattura elettronica;
13. di pubblicare la presente determinazione ai sensi degli artt. 23, comma 1, lett. b) e 37 del D.Lgs. 33/2013, in combinato disposto con l'art. 28 del D.Lgs. 36/2023;
14. di dare atto che il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del D.Lgs. 267/2000 viene attestato dal responsabile del servizio finanziario con l'apposizione del visto di regolarità contabile secondo quanto disposto con circolare della Direzione Finanziaria P.G. n. 521135 del 09/11/2016;
15. di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile del Responsabile della ragioneria attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs. 267/2000.

Il Direttore

Daniilo Corrà

(documento firmato digitalmente)

Allegati:

- 1 - Capitolato speciale descrittivo e prestazionale e suoi allegati;
- 2 - Offerta economica TD MEPA n. 4742198.

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Finanziaria
Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria

PDD/ 2024 / 2614

Espletati gli accertamenti si esprime:

- ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, parere favorevole di regolarità contabile e visto di attestazione della copertura finanziaria;
- ai sensi dell'art.183 comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, visto di regolarità contabile

Il Dirigente Responsabile



Città di Venezia

San Marco 4136
30124 Venezia
www.comune.venezia.it
C.F. e partita iva 00339370272

COPERTURA FINANZIARIA

dell'impegno di spesa n. 18169/2024 del 11/12/2024 - NON ESECUTIVO "PF 24041 - PERS.GEDI.119 - Determina a contrarre con contestuale affidamento diretto ex art. 192 del"

"PF 24041 - PERS.GEDI.119 - Determina a contrarre con contestuale affidamento diretto ex art. 192 del D.Lgs. 267/2000 e artt. 17, c. 2 e 50, c. 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, del servizio di supervisione del personale dei Servizi sociali nell'ATS VEN_12-Venezia e individuazione sale per l'attività di supervisione. Impegno di spesa per complessivi € 65.592,72.=. CUP F69G23000800001. CIG B4156A22B0. "

autorizzazione Proposta di determina 2614/2024 del 26/11/2024

ref. prenotazione n. 18066/2024 - autorizzazione Proposta di determina 2614/2024

L'impegno di spesa numero 18169/2024 e' PROVVISORIO e cosi' formato:

| | | Importo |
|-----------------------|---|-----------------|
| <i>Capitolo</i> | 12071.03.042003024 - ACQUISTO DI SERVIZI PER FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO - Comp. 2025 | 4.500,00 |
| <i>Resp. servizio</i> | PROGRAMMAZIONE INTEGRATA STRATEGICA | |
| <i>Stope/P.Fin.</i> | U.1.03.02.04.999 - Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c. | |
| <i>Fornitore</i> | CENTRO CULTURALE CANDIANI Cod.Fisc. 00339370272 P.Iva | |
| <i>CIG</i> | 00339370272 B4156A22B0 CUP | |
| <i>Opera</i> | 11059 - PF24041/000 - Attività di supervsione del personale dei servizi | |
| <i>Tipo Spesa</i> | sociali 4763 - PERSGEDI119 - Affidamento di servizi di supervisione del | |
| <i>Tipo Finanz.</i> | personale dei servizi sociali (DGR 1297/2023) 323 - 080.999 - CONTRIBUTO REGIONALE - ECORR | |
| <i>Cassa</i> | 9999 - 9999 - CASSA LIBERA | |
| | Totale: | 4.500,00 |

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

12071.03.042003024 a competenza 2025 al 11/12/2024

| | |
|---|-------------------|
| Stanziamiento di bilancio | 65.592,72 + |
| Impegni precedenti | 61.092,72 - |
| Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno | 4.500,00 = |
| Ammontare del presente impegno | 4.500,00 - |
| Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno | 0,00 = |

Area Economia e Finanza

COMUNE DI VENEZIA, lì 11 dicembre 2024



Città di Venezia

San Marco 4136
30124 Venezia
www.comune.venezia.it
C.F. e partita iva 00339370272

COPERTURA FINANZIARIA

dell'impegno di spesa n. 18168/2024 del 11/12/2024 - NON ESECUTIVO "PF 24041 - PERS.GEDI.119 - Determina a contrarre con contestuale affidamento diretto ex art. 192 del"

"PF 24041 - PERS.GEDI.119 - Determina a contrarre con contestuale affidamento diretto ex art. 192 del D.Lgs. 267/2000 e artt. 17, c. 2 e 50, c. 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, del servizio di supervisione del personale dei Servizi sociali nell'ATS VEN_12-Venezia e individuazione sale per l'attività di supervisione. Impegno di spesa per complessivi € 65.592,72.=. CUP F69G23000800001. CIG B4156A22B0. " autorizzazione Proposta di determina 2614/2024 del 26/11/2024 rif. prenotazione n. 18066/2024 - autorizzazione Proposta di determina 2614/2024

L'impegno di spesa numero 18168/2024 e' PROVVISORIO e cosi' formato:

| | | Importo |
|-----------------------|---|------------------|
| <i>Capitolo</i> | 12071.03.042003024 - ACQUISTO DI SERVIZI PER FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO - Comp. 2025 | 61.092,72 |
| <i>Resp. servizio</i> | PROGRAMMAZIONE INTEGRATA STRATEGICA | |
| <i>Siopo/P.Fin.</i> | U.1.03.02.04.999 - Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c. | |
| <i>CIG</i> | B4156A22B0 CUP | |
| <i>Opera</i> | 11059 - PF24041/000 - Attività di supervisione del personale dei servizi sociali | |
| <i>Tipo Spesa</i> | 4763 - PERSGEDI119 - Affidamento di servizi di supervisione del personale dei servizi sociali (DGR 1297/2023) | |
| <i>Tipo Finanz.</i> | 323 - 080.999 - CONTRIBUTO REGIONALE - ECORR | |
| <i>Cassa</i> | 9999 - 9999 - CASSA LIBERA | |
| | Totale: | 61.092,72 |

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

12071.03.042003024 a competenza 2025 al 11/12/2024

| | |
|---|--------------------|
| Stanziamiento di bilancio | 65.592,72 + |
| Impegni precedenti | 0,00 - |
| Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno | 65.592,72 = |
| Ammontare del presente impegno | 61.092,72 - |
| Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno | 4.500,00 = |

Area Economia e Finanza

COMUNE DI VENEZIA, lì 11 dicembre 2024

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: 11/12/2024 n. 770
Rif. Proposta di determina 2614/2024
SPESE 2024

| MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO | DENOMINAZIONE | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 769 ESERCIZIO 2024 | VARIAZIONE | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024 |
|------------------------------|--|--------------------------|--|------------|----------------|---|
| | | | | in aumento | in diminuzione | |
| Missione 12 | Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | | | | | |
| Programma 7 | Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali | | | | | |
| Titolo 1 | Spese correnti | | | | | |
| 12071.03.042003024 | ACQUISTO DI SERVIZI PER FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO | residui presunti | 0,00 | | | 0,00 |
| | | previsioni di competenza | 67.499,51 | | -65.592,72 | 1.906,79 |
| | | previsioni di cassa | 66.688,51 | | | 66.688,51 |
| 12071.10.042010201 | FONDO PLURIENNALE VINCOLATO | residui presunti | 0,00 | | | 0,00 |
| | | previsioni di competenza | 388.146,28 | 65.592,72 | | 453.739,00 |
| | | previsioni di cassa | 0,00 | | | 0,00 |
| Totale Titolo 1 | Spese correnti | residui presunti | 1.167.127,83 | | | 1.167.127,83 |
| | | previsioni di competenza | 11.032.529,49 | 65.592,72 | -65.592,72 | 11.032.529,49 |
| | | previsioni di cassa | 11.669.237,21 | | | 11.669.237,21 |
| Totale Programma 7 | Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali | residui presunti | 1.167.127,83 | | | 1.167.127,83 |
| | | previsioni di competenza | 11.082.176,34 | 65.592,72 | -65.592,72 | 11.082.176,34 |
| | | previsioni di cassa | 11.718.884,06 | | | 11.718.884,06 |
| Totale Missione 12 | Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | residui presunti | 19.724.264,36 | | | 19.724.264,36 |
| | | previsioni di competenza | 115.847.463,66 | 65.592,72 | -65.592,72 | 115.847.463,66 |
| | | previsioni di cassa | 127.695.213,51 | | | 127.695.213,51 |
| Totale Variazioni in uscita | | residui presunti | 0,00 | | | 0,00 |
| | | previsioni di competenza | 455.645,79 | 65.592,72 | -65.592,72 | 455.645,79 |
| | | previsioni di cassa | 66.688,51 | | | 66.688,51 |
| Totale Generale delle uscite | | residui presunti | 206.635.259,33 | | | 206.635.259,33 |
| | | previsioni di competenza | 3.058.530.232,60 | 65.592,72 | -65.592,72 | 3.058.530.232,60 |
| | | previsioni di cassa | 2.766.202.084,15 | | | 2.766.202.084,15 |

ENTRATE 2024

| TITOLO, TIPOLOGIA | DENOMINAZIONE | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 769 ESERCIZIO 2024 | VARIAZIONE | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024 |
|--|------------------------------------|--------------------------|--|------------|----------------|---|
| | | | | in aumento | in diminuzione | |
| Fondo pluriennale vincolato per spese correnti | | | 51.760.105,68 | | | 51.760.105,68 |
| Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale | | | 169.051.008,38 | | | 169.051.008,38 |
| Utilizzo avanzo di amministrazione | | | | | | |
| | Fondo oneri e rischi | | 1.730.433,88 | | | 1.730.433,88 |
| | Fondo contenzioso | | 13.395.960,65 | | | 13.395.960,65 |
| | Vincoli derivanti da leggi | | 19.355.731,65 | | | 19.355.731,65 |
| | Vincoli derivanti da trasferimenti | | 20.059.232,78 | | | 20.059.232,78 |
| | Vincoli attribuiti dall'ente | | 10.636.494,00 | | | 10.636.494,00 |
| | Parte destinata agli investimenti | | 2.880.000,00 | | | 2.880.000,00 |
| | Avanzo non vincolato | | 52.958.712,73 | | | 52.958.712,73 |
| Totale Generale delle entrate | | residui presunti | 570.559.768,71 | | | 570.559.768,71 |
| | | previsioni di competenza | 3.058.530.232,60 | | | 3.058.530.232,60 |
| | | previsioni di cassa | 2.606.090.797,30 | | | 2.606.090.797,30 |

SPESE 2025

| MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO | DENOMINAZIONE | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 769 ESERCIZIO 2024 | VARIAZIONE | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024 |
|------------------------------|--|--------------------------|--|------------|----------------|---|
| | | | | in aumento | in diminuzione | |
| Missione 12 | Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | | | | | |
| Programma 7 | Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali | | | | | |
| Titolo 1 | Spese correnti | | | | | |
| 12071.03.042003024 | ACQUISTO DI SERVIZI PER FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO | residui presunti | 0,00 | | | 0,00 |
| | | previsioni di competenza | 0,00 | 65.592,72 | | 65.592,72 |
| | | previsioni di cassa | 0,00 | | | 0,00 |
| Totale Titolo 1 | Spese correnti | residui presunti | 2.783.341,03 | | | 2.783.341,03 |
| | | previsioni di competenza | 6.698.662,16 | 65.592,72 | | 6.764.254,88 |
| | | previsioni di cassa | 0,00 | | | 0,00 |
| Totale Programma 7 | Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali | residui presunti | 2.783.341,03 | | | 2.783.341,03 |
| | | previsioni di competenza | 6.708.662,16 | 65.592,72 | | 6.774.254,88 |
| | | previsioni di cassa | 0,00 | | | 0,00 |
| Totale Missione 12 | Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | residui presunti | 52.285.272,43 | | | 52.285.272,43 |
| | | previsioni di competenza | 103.818.853,49 | 65.592,72 | | 103.884.446,21 |
| | | previsioni di cassa | 0,00 | | | 0,00 |
| Totale Variazioni in uscita | | residui presunti | 0,00 | | | 0,00 |
| | | previsioni di competenza | 0,00 | 65.592,72 | | 65.592,72 |
| | | previsioni di cassa | 0,00 | | | 0,00 |
| Totale Generale delle uscite | | residui presunti | 843.404.456,88 | | | 843.404.456,88 |
| | | previsioni di competenza | 2.137.634.949,41 | 65.592,72 | | 2.137.700.542,13 |
| | | previsioni di cassa | 0,00 | | | 0,00 |

ENTRATE 2025

| TITOLO, TIPOLOGIA | DENOMINAZIONE | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 769 ESERCIZIO 2024 | VARIAZIONE | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024 |
|--|--------------------------|--|------------|----------------|---|
| | | | in aumento | in diminuzione | |
| Fondo pluriennale vincolato per spese correnti | | 12.548.754,33 | 65.592,72 | | 12.614.347,05 |
| Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale | | 71.630.424,51 | | | 71.630.424,51 |
| Totale Generale delle entrate | | | | | |
| | residui presunti | 1.072.629.085,76 | | | 1.072.629.085,76 |
| | previsioni di competenza | 2.137.634.949,41 | 65.592,72 | | 2.137.700.542,13 |
| | previsioni di cassa | 0,00 | | | 0,00 |

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE

Responsabile del Servizio Finanziario/Dirigente responsabile della spesa



Area Coesione Sociale
Settore Programmazione Integrata Strategica
Servizio Programmazione e Sviluppo Sistemi di Welfare

**Affidamento del Servizio di supervisione del personale dei Servizi sociali nell'ATS
VEN_12-Venezia.
CUP F69G23000800001**

**CAPITOLATO
TECNICO E PRESTAZIONALE**

Responsabile Unico del Progetto
Michele Testolina

PREMESSE

Il Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali 2021-2023 (Decreto Interministeriale del 22 ottobre 2021) e la Legge di Bilancio 2022 (L. 234 del 30 dicembre 2021) definiscono la Supervisione del personale dei servizi sociali (d'ora in poi solo Supervisione) un Livello Essenziale di Prestazione Sociale (d'ora in poi LEPS), cfr. Scheda LEPS 2.7.2 –"Supervisione del personale dei servizi sociali" (Allegato F).

Il Comune di Venezia risulta beneficiario, ai sensi della DGR n. 1297 del 30 ottobre 2023, di un finanziamento regionale pari a € 66.539,51, con risorse dedicate al LEPS Supervisione finanziate dal Fondo Nazionale per le Politiche Sociali 2022. In tale ambito intende procedere all'affidamento di un Servizio di supervisione che prevede la realizzazione di percorsi di supervisione rivolta ad operatori sociali dell'ATS VEN_12-Venezia ai sensi del DDR n. 1388 del 29 novembre 2023 del Direttore della Unità Organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile e tenuto conto della scheda 2.7.2 del "Piano Nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021 – 2023" per la quantificazione dell'ammontare dell'appalto e dei corrispettivi.

Per supervisione professionale si intende un processo di supporto alla globalità dell'intervento professionale degli operatori sociali e di riflessione sulle azioni introdotte nella pratica operativa quotidiana.

La supervisione è un sistema volto a creare uno spazio ed un tempo di sospensione in cui la riflessione viene guidata da un esperto ed è finalizzata a creare una distanza equilibrata dall'azione, per vedere, analizzare e valutare, con lucidità, la dimensione emotiva e metodologica dell'intervento.

La supervisione si connota come uno spazio per ripensare l'agire professionale e sostenere gli operatori nel rafforzare la capacità di analisi delle domande complesse, che arrivano ai servizi dai diversi target di popolazione, consentendo di individuare strategie utili ad attivare dinamiche proattive.

o

ART. 1 – OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO

Il presente Capitolato ha per oggetto l'affidamento del servizio di supervisione di personale dei Servizi sociali nell'ATS VEN_12-Venezia, a valere sul Fondo Nazionale Politiche Sociali 2022 di cui alla DGR 1297/2023 Regione del Veneto.

Il Servizio deve fornire sostegno agli operatori sociali, rafforzare la loro professionalità e la condivisione delle competenze, principalmente mediante l'introduzione di meccanismi di condivisione delle competenze e di supervisione agli operatori al fine di sostenere il loro lavoro, in linea con il Piano Operativo Analitico relativo all'anno 2024, condiviso con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e strutturato in conformità al modello ed ai livelli di servizio definiti dal Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali 2021-2023 – Scheda LEPS 2.7.2 –"Supervisione del personale dei servizi sociali".

L'appalto è da svolgersi secondo quanto previsto dal presente Capitolato Tecnico e Prestazionale.

Anche ai fini dell'art. 3, co. 5, della L. n. 136/2010 e ss.mm.ii. è stato acquisito il CUP F69G23000800001.

ART. 2 – DURATA DELL'APPALTO E OPZIONI

L'arco temporale di riferimento dell'appalto è costituito da 12 mensilità, con opzione di proroga ex art. 120 co. 10 del D.Lgs. 36/2023 per ulteriori 12 mensilità.

L'appalto decorre presumibilmente da novembre 2024 con termine ad ottobre 2025, fatto salvo l'eventuale esercizio dell'opzione di proroga ex art. 120 co. 10 del D.Lgs. 36/2023.

Il predetto termine di avvio potrà essere confermato, anticipato o differito a seguito dell'espletamento della procedura di gara.

La Stazione appaltante si riserva di procedere all'esecuzione anticipata del contratto, ai sensi dell'art. 50 co. 6 del D.Lgs. n. 36/2023.

Nel caso in cui venisse disposta una proroga relativa all'esecuzione delle attività progettuali o di parte dell'attività progettuali afferenti alla DGR 1297/2023, il termine di esecuzione delle attività oggetto d'appalto potrà essere posticipato, previa intesa con l'affidatario, mantenendo comunque inalterato l'importo e la natura generale del contratto.

Ai sensi dell'art. 120 comma 1 lett. a) del D. Lgs. 36/2023, la Stazione Appaltante si riserva di richiedere all'appaltatore una o più variazioni di una o più delle prestazioni contrattuali oggetto della presente procedura di appalto nei limiti complessivi del 30% dell'importo contrattualmente definito al verificarsi delle seguenti condizioni:

- a) necessità di ampliare la platea di operatori sociali dell'ATS VEN_12-Venezia da inserire nel programma di supervisione e/o prolungare i percorsi in essere;
- b) assegnazione di ulteriori risorse finanziarie dedicate al LEPS Supervisione.

Ai sensi dell'art. 120, comma 9, del D. Lgs. 36/2023 la Stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'affidatario l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'affidatario non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

ART. 3 – AMMONTARE DELL'APPALTO E CORRISPETTIVI

| PROSPETTO ECONOMICO DELL'APPALTO (IMPORTI O.F.E.) | |
|---|---------------------|
| Importo complessivo dell'appalto | € 51.360,00 |
| di cui oneri per la sicurezza da interferenza non soggetti a ribasso | € 0,00 |
| Importo soggetto a ribasso | € 51.360,00 |
| Importo per modifica ex. art. 120, co. 1, lett. a) del D.Lgs. 36/2023 | € 15.408,00 |
| Opzione di proroga ex. art. 120, co. 10 del D.Lgs. 36/2023 | € 51.360,00 |
| Valore globale stimato dell'appalto | € 118.128,00 |

Anche ai fini del combinato disposto degli articoli 108, co. 9 del D.Lgs. 36/2023 e dell'articolo

26, co. 6, del Decreto n. 81 del 2008 si specifica che trattasi di appalto di natura intellettuale.

Il prezzo è comprensivo di tutti gli oneri a carico dell'appaltatore per l'esecuzione, a perfetta regola d'arte, e da svolgersi secondo le modalità e le specifiche indicate nel presente Capitolato, compresi gli oneri non soggetti a ribasso. Il suddetto prezzo s'intende, pertanto, remunerativo per tutte le prestazioni previste.

Il prezzo dovrà essere determinato tenendo conto che l'importo orario della supervisione, in conformità con quanto previsto dalla scheda 2.7.2 LEPS del "Piano Nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021 - 2023" (Allegato F), dovrà essere ricompreso tra € 100,00.= e € 120,00.= o.f.e., maggiorato di un 7%, che sarà riconosciuto per costi di gestione. Di tali importi si dovrà tenere conto nella presentazione della propria offerta economica.

L'appalto sarà finanziato nell'ambito della DGR n. 1297 del 30 ottobre 2023 attraverso un finanziamento regionale pari a € 66.539,51, con risorse dedicate al LEPS Supervisione finanziate dal Fondo Nazionale per le Politiche Sociali 2022, CUP F69G23000800001.

o

ART. 4 – FINALITÀ, OBIETTIVI, TIPOLOGIA E DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO D'APPALTO

Le attività di Supervisione del personale dei servizi sociali, così come descritte dal Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali 2021-2023 – Scheda LEPS 2.7.2 – "Supervisione del personale dei servizi sociali" hanno l'obiettivo di rafforzare la qualità del servizio sociale professionale e di prevenire il fenomeno del burn out tra gli operatori sociali. Si tratta quindi di sviluppare un processo di supporto alla globalità dell'intervento professionale degli assistenti sociali e degli operatori sociali, e di riflessione sulle azioni introdotte nella pratica operativa quotidiana. I percorsi si basano sui principali fattori che incidono sul burn-out, relativi al rapporto con le persone beneficiarie dei servizi e degli interventi sociali (che investono la dimensione personale ed emotiva degli operatori sociali) e alle variabili connesse all'organizzazione e al contesto lavorativo.

Per fenomeno di burn out si intende una forma particolare di stress e stato di malessere connessi all'esercizio di professioni di aiuto e di supporto a portatori di particolari bisogni e a persone in difficoltà.

Gli obiettivi sono i seguenti:

- aiutare il supervisionato ad assumere al meglio le funzioni esercitate nei confronti delle persone e dell'organizzazione;
- rafforzare l'identità professionale individuale ed elaborare i vissuti emotivi;
- sostenere un esame critico della propria attività, nella consapevolezza della pluralità dei metodi e dei percorsi;
- favorire il benessere e preservare l'equilibrio degli operatori sociali.

La supervisione potrà essere articolata nelle seguenti tipologie di azioni e di attività:

- Supervisione professionale individuale per operatori sociali appartenenti a figure professionali diverse, presenti nei servizi sociali territoriali degli ATS (A2);
- Supervisione organizzativa di équipe multidisciplinare (A3);
- Supervisione mono professionale di gruppo di altri professionisti, non assistenti sociali, presenti nel servizio sociale territoriale (A4).

1. Supervisione professionale individuale (A2)

Destinatari: assistenti sociali presenti nei servizi sociali territoriali degli ATS.

Obiettivi: rafforzare l'identità professionale individuale ed elaborare i vissuti emotivi.

Modalità operative: gli incontri potranno svolgersi in presenza o a distanza o con modalità mista.

I percorsi di supervisione individuale saranno organizzati per situazioni che richiedono approfondimenti individuali particolari o laddove se ne ravvisi il bisogno. È richiesto che ogni percorso sia condotto da un unico supervisore, salvo comprovate esigenze di sostituzione. Il numero di percorsi di supervisione individuale saranno attivati al bisogno e saranno da definire nel dettaglio con il soggetto affidatario, indicativamente per 40 ore complessive.

2. Supervisione organizzativa di équipe multidisciplinare (A3)

Destinatari: operatori sociali appartenenti a figure professionali diverse (assistenti sociali, psicologi, educatori professionali sociopedagogici) presenti nei servizi sociali territoriali che concorrono, insieme all'assistente sociale, alle funzioni di presa in carico, progettazione, valutazione multidimensionale, e attivazione di prestazioni sociali e di interventi di rete.

Agli incontri potranno partecipare anche operatori dell'ULSS e/o degli Enti del Terzo settore e/o di altri Servizi del territorio, ad es. Centro per l'Impiego, per attività e collaborazioni in essere.

Obiettivi: elaborare strategie organizzative ed operative tra professionisti e servizi diversi, nella prospettiva del miglioramento delle prassi di lavoro.

Modalità operative: ogni gruppo potrà essere composto da massimo di 15 operatori sociali. La supervisione di cui al presente punto si dovrà svolgere in presenza fra le ore 09:00 e le ore 13:30.

È richiesto che ogni percorso sia condotto da un unico supervisore, salvo comprovate esigenze di sostituzione.

Sono previsti n. 12 percorsi da 20 ore, distribuiti in n. 5 incontri di 4 ore ciascuno per un monte ore complessivo di 240 ore.

3. Supervisione mono professionale di gruppo di altri professionisti, non assistenti sociali, presenti nel servizio sociale territoriale (A4).

Destinatari: educatori professionali sociopedagogici dell'ATS VEN_12-Venezia, che concorrono, insieme all'assistente sociale, alle funzioni di presa in carico, progettazione, valutazione multidimensionale, e attivazione di prestazioni sociali e di interventi di rete.

Agli incontri potranno partecipare anche operatori dell'ULSS e/o degli Enti del Terzo settore e/o di altri Servizi del territorio.

Obiettivi:

- rafforzare l'identità professionale individuale; elaborare i vissuti emotivi;
- ristrutturare gli strumenti relazionali e comunicativi;
- ridimensionare la tendenza al fare e alla concretezza dei bisogni, sostenendo l'acquisizione o il consolidamento di competenze riflessive e autoriflessive;
- sostenere il desiderio e il bisogno di prospettive, nella direzione della valorizzazione delle competenze, anche di programmazione, della professione;
- dare spazio, attraverso l'esperienza di gruppo, alla riflessione condivisa;
- valorizzare, attraverso la possibilità di raccontarsi, delle strategie adottate, delle buone pratiche messe in atto, delle capacità di problem solving utilizzate.

Modalità operative: ogni gruppo potrà essere composto da massimo di 15 operatori sociali. La supervisione di cui al presente punto si dovrà svolgere in presenza fra le ore 09:00 e le ore 13:30.

È richiesto che ogni percorso sia condotto da un unico supervisore, salvo comprovate esigenze di sostituzione.

Sono previsti n. 6 percorsi da 20 ore, distribuiti in n. 5 incontri di 4 ore ciascuno per un monte ore complessivo di 120 ore.

Nello specifico potranno essere organizzati:

- percorsi di supervisione professionale individuale per assistenti sociali, per situazioni che richiedono approfondimenti individuali particolari o laddove se ne ravvisi il bisogno (A2);
- percorsi di supervisione organizzativa (A3) per equipe multiprofessionali con operatori dell'ULSS e/o degli Enti del Terzo settore e/o di altri Servizi del territorio, ad es. Centro per l'Impiego, per attività e collaborazioni in essere;
- percorsi di supervisione organizzativa (A3), su tematiche specifiche trasversali ai vari servizi del territorio (ad es. utenza lungoassistita, fragilità genitoriale, coprogrammazione, tematiche tavoli dei piani di zona, ecc...) anche per specifici ruoli di coordinamento, che possano eventualmente essere allargati anche al personale dell'ULSS, degli Enti del Terzo settore e di altri Servizi del territorio;
- percorsi di supervisione di gruppo per educatori professionali sociopedagogici (A4) che possano eventualmente essere allargati anche ad operatori dell'ULSS e/o degli Enti del Terzo settore e/o di altri Servizi del territorio.

I percorsi di supervisione nelle varie tipologie sopra descritte saranno definiti nel dettaglio con il soggetto affidatario e potranno essere programmati a seconda delle necessità rilevate, con la possibilità di utilizzare alcune ore di supervisione di una tipologia per implementare un'altra tipologia.

Nell'eventualità in cui si rendesse necessario completare l'assolvimento del Leps "Supervisione del personale dei servizi sociali", il Comune di Venezia si riserva la possibilità di richiedere l'attivazione anche della Supervisione professionale di gruppo (A1) destinata assistenti sociali presenti nei servizi sociali territoriali degli ATS, come da indicazioni riportate nella Scheda LEPS 2.7.2 -"Supervisione del personale dei servizi sociali", utilizzando le modalità organizzative già previste per la Supervisione organizzativa (A3) attingendo dal monte ore complessivo.

Gli incontri di supervisione di gruppo saranno svolti in presenza presso il Centro Culturale Candiani o eventualmente presso altre sedi che saranno individuate e messe a disposizione dai Comuni dell'ATS, idonee per lo svolgimento dell'attività e raggiungibili con mezzi pubblici. Su richiesta dell'Amministrazione comunale, per particolari esigenze, la supervisione potrà essere svolta a distanza.

Si richiede all'appaltatore la messa a disposizione dell'eventuale strumentazione che ritenesse necessaria per lo svolgimento della specifica attività di supervisione (es. personal computer, videoproiettore, lavagna a fogli mobili, etc.) qualora essa non fosse già disponibile presso le sedi individuate.

Alla Ditta è richiesta la gestione complessiva del Servizio in stretto collegamento con il Comune di Venezia in qualità di capofila dell'ATS VEN_12-Venezia.

In particolare è richiesta, preliminarmente all'avvio delle attività di supervisione, di definire in maniera precisa e presentare all'amministrazione i contenuti delle attività a partire dalla proposta presentata, l'individuazione e dei supervisori, la costituzione dei vari gruppi di operatori destinatari della supervisione in abbinamento con i supervisori.

E' richiesta la predisposizione del materiale didattico per il corretto svolgimento delle attività di supervisione e la reportistica sulle attività realizzate.

Al fine di rilevare la realizzazione degli obiettivi del progetto dovranno essere effettuati incontri di verifica periodici con i referenti dell'Amministrazione comunale, e inoltre dovrà essere previsto un monitoraggio della soddisfazione dei partecipanti attraverso opportuna modulistica, che sarà condivisa con il Comune di Venezia.

o

ART. 5 - DESTINATARI DELLE ATTIVITÀ OGGETTO D'APPALTO

I destinatari delle attività di supervisione dovranno essere gli assistenti sociali dei servizi sociali dell'ATS e altre figure professionali (psicologi, pedagogisti, educatori professionali socio - pedagogici e altri professionisti presenti nei servizi sociali territoriali che concorrono, insieme all'assistente sociale, alle funzioni di presa in carico, progettazione, valutazione multidimensionale, e attivazione di prestazioni sociali e di interventi di rete), così come definito dal Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali 2021-2023 – Scheda LEPS 2.7.2 – “Supervisione del personale dei servizi sociali”.

o

ART. 6 – RIFERIMENTI NORMATIVI E TECNICI/AMMINISTRATIVI PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO RICHiesto

I riferimenti normativi e tecnici/amministrativi per lo svolgimento del servizio richiesto e oggetto del presente Capitolato sono, tra gli altri:

- il Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali 2021-2023 (Decreto Interministeriale del 22 ottobre 2021) e la Legge di Bilancio 2022 (L. 234 del 30 dicembre 2021) definiscono la Supervisione del personale dei servizi sociali (d'ora in poi solo Supervisione) un Livello Essenziale di Prestazione Sociale;

- la DGR 1297 del 30 ottobre 2023 della Regione Veneto che ha approvato il progetto "Prosecuzione dell'attività di Supervisione del personale dei servizi sociali e destinazione delle risorse agli Ambiti Territoriali Sociali (ATS)", con cui si stabiliscono i criteri e le modalità per l'attuazione del progetto a valere sul Fondo nazionale per le politiche sociali;
- il DDR del Direttore della Unità Organizzativa Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale n. 1388 del 29 novembre 2023 che dispone l'impegno di spesa e la successiva erogazione della somma per l'esercizio 2024, in favore degli Ambiti Territoriali Sociali (ATS) per il tramite dei loro enti capofila a supporto delle attività di Supervisione del personale dei servizi sociali di cui alla DGR n. 1297/2023.

◦

ART. 7 - CARATTERISTICHE DEL PERSONALE IMPIEGATO

Per lo svolgimento del compito complesso che è loro affidato, è necessario che i supervisori che materialmente svolgeranno il servizio possiedano alcune caratteristiche fondamentali fissate dal Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali 2021-2023 (Scheda LEPS 2.7.2 –“Supervisione del personale dei servizi sociali”) di seguito elencate.

Per la supervisione professionale rivolta agli assistenti sociali, sia individuale sia di gruppo i supervisori devono:

- essere in possesso del titolo di studio richiesto per l'iscrizione all'Albo degli assistenti sociali;
- essere regolarmente iscritto all'Albo degli assistenti sociali;
- essere in possesso di tutti i requisiti di legge per l'esercizio della professione, con particolare riferimento agli adempimenti previsti dal D.P.R. 137/2012;
- esercitare la professione di assistente sociale da almeno 5 anni;
- possedere una comprovata formazione ed esperienza nella materia;
- avere una competenza sulla tematica/ambito di intervento specifico dei servizi sociali coinvolti dei tre ATS.

Per la supervisione individuale rivolta agli educatori, i supervisori devono:

- essere in possesso del titolo di studio connesso alla specifica professione e di tutti i requisiti di legge per l'esercizio della professione, con particolare riferimento agli adempimenti previsti dal DPR 137/2012 nonché di altri requisiti previsti dalla giurisdizione interna;
- esercitare la professione da almeno 5 anni;
- possedere una comprovata formazione ed esperienza nella materia.

Per la supervisione organizzativa, rivolta a equipe interprofessionali, i supervisori devono:

- essere in possesso di adeguata formazione ed esperienza nel campo della supervisione organizzativa di progetti o equipe interprofessionali di operatori sociali;
- appartenere ad una delle professioni del gruppo di supervisionati;
- essere in possesso del titolo di studio connesso alla specifica professione e, laddove previsto, essere regolarmente iscritto al relativo Ordine ed essere in possesso di tutti i requisiti di legge per l'esercizio della professione, con particolare riferimento agli

adempimenti previsti dal DPR 137/2012 nonché di altri requisiti previsti dalla giurisdizione interna;

- esercitare la professione da almeno 5 anni;
- possedere una comprovata formazione ed esperienza nella materia.

Il possesso dei titoli e requisiti professionali di cui al comma precedente deve risultare da idonea documentazione (*curriculum vitae* in formato europeo Europass, datato e firmato), resa mediante dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'affidatario, da prodursi unitamente al Progetto tecnico oggetto di valutazione in sede di gara.

L'appaltatore è tenuto ad assicurare la prestazione con personale idoneo sotto il profilo deontologico, professionale e sanitario, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri, nel rispetto delle leggi e regolamenti vigenti in materia o che interverranno durante il periodo di affidamento.

L'azione del supervisore è vincolata al segreto professionale ed al rispetto del Codice deontologico della professione di appartenenza.

L'appaltatore si obbliga ad applicare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali le condizioni normative retributive non inferiori a quelle risultanti dai CCNL applicabili.

Il personale utilizzato deve anche essere di assoluta fiducia e di provata riservatezza e attenersi scrupolosamente al segreto d'ufficio. In particolare, il personale dell'appaltatore deve mantenere il segreto d'ufficio su tutte le persone, i fatti e le circostanze concernenti l'organizzazione e l'andamento delle attività, nel rispetto di quanto stabilito dal D.Lgs n. 196/2003 e s.m.i. e del Reg. n. 2016/679/UE.

Per tutta la durata del contratto, l'appaltatore dovrà, preferibilmente, impiegare il medesimo personale, al fine di garantire una continuità nel Servizio.

L'appaltatore è tenuto a comunicare tempestivamente all'Amministrazione Comunale le eventuali variazioni del personale che dovessero intervenire nel corso della gestione, fornendo i relativi *curricula*. Il personale in sostituzione dovrà necessariamente possedere i requisiti di cui al co. 2 del presente articolo.

L'eventuale sostituzione del personale impiegato dovrà essere fatta con personale di uguale competenza e dovrà essere preventivamente comunicata per iscritto all'Amministrazione comunale e autorizzata dall'Amministrazione.

Laddove gli operatori dovessero compiere gravi inadempienze o evidenziare gravi livelli di inidoneità, l'Amministrazione comunale, effettuati gli opportuni accertamenti comprovanti l'inidoneità e/o l'inadempienza rispetto all'intervento in essere, e ferma restando l'eventuale responsabilità dell'appaltatore, darà disposizioni all'affidatario di procedere all'immediata sostituzione del personale non idoneo o inadempiente, ed esso dovrà provvedere entro 7 giorni dalla richiesta, o in casi gravissimi con effetto immediato, con altro operatore avente i requisiti professionali richiesti.

L'Amministrazione comunale è sollevata da qualsiasi obbligo e responsabilità per retribuzioni, contributi assicurativi e previdenziali, assicurazioni, ed in genere da tutti gli obblighi risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, compresa l'autorizzazione a svolgere l'attività fuori sede, assumendo l'affidatario a proprio carico tutti gli oneri relativi. E' fatto salvo quanto previsto dall'art. 11 del D.Lgs. n. 36/2023.

Il personale impiegato dovrà costantemente adeguare il proprio comportamento ai principi dell'etica professionale, dovrà tenere un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza, e ad agire in ogni occasione con la diligenza professionale del caso.

L'elenco nominativo del personale addetto alla realizzazione delle attività deve essere in ogni caso comunicato dall'appaltatore prima dell'avvio dell'appalto.

Il personale dell'appaltatore, operante a qualsiasi titolo nel servizio oggetto del presente capitolato, in nessun caso e per nessuna circostanza può rivendicare rapporti di dipendenza dall'Amministrazione Comunale.

o

ART. 8 – REFERENTE DELL'APPALTO

L'affidatario si obbliga ad individuare un referente dell'appalto quale interlocutore unico del Comune di Venezia, in possesso di adeguata esperienza. Il referente potrà essere individuato anche tra i supervisor.

Il referente deve rendersi disponibile a incontri di programmazione e verifica con il RUP e deve segnalare per iscritto eventuali problemi e/o difficoltà riscontrati nella realizzazione degli interventi.

L'appaltatore è sempre responsabile sia verso l'Amministrazione Comunale sia verso terzi della qualità del servizio fornito.

L'appaltatore è tenuto a comunicare tempestivamente al RUP, tramite il proprio referente, eventuali inconvenienti, irregolarità, disagi, rilevati nell'espletamento dell'appalto, al fine di una fattiva collaborazione per il miglioramento dello stesso. L'affidatario è responsabile per la mancata tempestiva comunicazione.

o

ART. 9 – PROCEDURA DI GARA

Per l'affidamento del presente appalto si procede con affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b), trattativa diretta sul portale MePA, ai sensi dell'art. 48, co. 3 del D.Lgs. n. 36/2023, con operatore economico accreditato alla Categoria "Servizi di formazione", CPV "80530000-8 Servizi di formazione professionale" e individuato previa indagine di mercato

del RUP.

L'offerta e la documentazione devono essere redatte e trasmesse al sistema in formato elettronico attraverso la piattaforma MePA, secondo le procedure previste dalla Trattativa diretta. Il manuale d'uso del fornitore e le istruzioni presenti in MePA forniscono le indicazioni necessarie per la corretta redazione e la tempestiva presentazione dell'offerta.

Si precisa che, in ogni caso, la Stazione Appaltante si riserva di non procedere all'affidamento qualora non dovesse ritenere conveniente o idonea l'offerta, ai sensi dell'art. 108, co. 10 del D. Lgs. n. 36/2023, senza nulla dovere all'offerente.

o

ART. 10 - REQUISITI DI ORDINE GENERALE

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistano cause di esclusione di cui agli **artt. da 94 a 98 del D.Lgs. n. 36/2023**, come indicati nel modulo Allegato A al presente Capitolato.

Costituisce causa di esclusione degli operatori economici dalla procedura di gara il mancato rispetto, al momento di presentazione dell'offerta, degli **obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla L. 12 marzo 1999, n. 68**, oltre che ai sensi dell'**art. 94, co. 5, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023**.

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'**art. 53, co. 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001**.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel **Protocollo di legalità** sottoscritto il 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto (articolo 1, comma 17, della legge 6 novembre 2012, n.190) e successive integrazioni costituisce causa di esclusione dalla gara.

o

ART. 11 - REQUISITI DI ORDINE SPECIALE

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti di ordine speciale di seguito indicati.

A) REQUISITO DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

Iscrizione nei registri della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura o analogo Registro di Stato per i paesi aderenti alla U.E. dal quale risulti che l'impresa è iscritta per le attività oggetto della gara **o iscrizione negli albi o nei registri secondo la normativa prevista per la propria natura giuridica**.

B) REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

È richiesta la comprova di svolgimento di **almeno n. 2 servizi analoghi** a quelli oggetto di gara, effettuati cumulativamente **nell'ultimo triennio** antecedente la data di pubblicazione della Trattativa Diretta, aventi un **importo minimo** di € 5.000.= (cinquemila/00) I.V.A. inclusa. Per servizi analoghi si intendono servizi di organizzazione, attivazione ed erogazione

di percorsi formativi in ambito sociale e/o percorsi di supervisione.

C) REGOLE IN CASO DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE

Nel caso di partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese, di cui all'art. 68 del D. Lgs. n. 36/2023, ciascun componente del raggruppamento deve essere in possesso dei requisiti di cui alla precedente lettera A.

Il requisito di capacità tecnica e professionale di cui alla precedente lettera B), deve essere soddisfatto dal raggruppamento nel suo complesso.

o

ART. 12 – MODALITÀ DI VERIFICA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico finanziario avviene, ai sensi dell'art. 99 del D.Lgs 36/2023, mediante il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE) ai sensi della Delibera ANAC n. 464 del 27/07/2022 e la Delibera ANAC n. 262 del 20/06/2023. Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla presente procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema FVOE accedendo all'apposito link sul portale dell' A.N.A.C. secondo le istruzioni ivi contenute.

o

ART. 13 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Ai concorrenti che intendono partecipare alla procedura viene chiesta la presentazione della seguente documentazione:

A) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Ai concorrenti che intendono partecipare alla procedura viene chiesta la presentazione di:

A.1) Schema di dichiarazioni (Allegato A);

A.2) DGUE (Allegato B).

Le dichiarazioni di cui ai punti precedenti, debitamente compilate, sono da presentare in carta semplice, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sottoscritte digitalmente dal dichiarante (rappresentante legale del concorrente o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il concorrente stesso). La documentazione può essere sottoscritta anche da procuratori dei legali rappresentanti e, in tal caso, va allegata copia conforme all'originale della relativa procura.

Trova applicazione quanto previsto dall'art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005.

B) PROGETTO TECNICO

Ai concorrenti che intendono partecipare alla procedura viene chiesta la presentazione di un Progetto tecnico, sottoscritto dai soggetti di cui al precedente punto A), predisposto nei termini che seguono.

Si precisa che il Progetto tecnico sarà utile per la comprensione delle modalità di svolgimento del servizio e dell'offerta economica, al fine di valutare, sotto il profilo qualitativo, la congruità del progetto rispetto alle attività oggetto di appalto. L'Amministrazione si riserva

di chiedere ulteriore documentazione a chiarimento del Progetto di tecnico presentato.
Il Progetto tecnico dovrà essere redatto in lingua italiana e dovrà essere strutturato nei seguenti capitoli:

Cap. 1) Organizzazione del Servizio

- Attività A2
- Attività A3
- Attività A4

Cap. 2) Personale

- ORGANIGRAMMA
- COMPETENZE

Cap. 3) Verifiche e monitoraggio

- COORDINAMENTO
- PIANO DI MONITORAGGIO
- RENDICONTAZIONE

C) OFFERTA ECONOMICA

Il concorrente inserisce la documentazione economica nella Piattaforma MePA utilizzando preferibilmente il modello di offerta economica Allegato C.

L'offerta economica, sottoscritta dai soggetti di cui al precedente punto A, deve indicare a pena di esclusione i seguenti elementi:

a) il ribasso % offerto, espresso in cifre e in lettere, rispetto al "Importo soggetto a ribasso" indicato nella tabella di cui all'art. 3;

b) l'aliquota IVA applicabile alle prestazioni oggetto d'appalto secondo la normativa vigente.

L'offerta dovrà essere, inoltre, dettagliata specificando il prezzo offerto (IVA esclusa) per ciascuna ora di supervisione compilando la sottostante tabella:

| PREZZO ORARIO/UNITARIO O.F.E. OFFERTO PER IL SERVIZIO DI SUPERVISIONE |
|--|
|--|

| |
|--------------------------------------|
| € ___/ora + 7% per costi di gestione |
|--------------------------------------|

In caso di discordanza tra gli importi indicati dal concorrente nella propria scheda di offerta economica, varrà l'indicazione più favorevole per la Stazione appaltante. Lo stesso nel caso in cui vi sia discordanza tra gli importi indicati dal concorrente nella propria scheda di offerta economica e quanto indicato nella scheda di offerta generata dal Portale MePA. Si invita, pertanto, i concorrenti a prestare particolare cura nella compilazione della suddetta tabella.

Il prezzo di cui all'offerta economica presentata dal concorrente deve intendersi come comprensivo di spese di gestione e tutti gli oneri a carico dell'appaltatore per l'esecuzione a perfetta regola d'arte dell'appalto, da svolgersi secondo le modalità e le specifiche indicate nel Capitolato prestazionale e tecnico e nel Progetto tecnico approvato.

o

ART. 14 - AFFIDAMENTO DELL'APPALTO

Richiamato quanto previsto dall'art. 3, co. 1, lett. d) dell'All. I.1 al D.Lgs. n. 36/2023, si dispone che a insindacabile giudizio della Stazione appaltante l'appalto verrà affidato, nell'ambito di una valutazione di complessiva maggior convenienza che considererà l'offerta economica presentata e il Progetto tecnico valutato sulla base dei seguenti criteri:

- Adeguatezza ed efficacia nello svolgimento delle attività di cui all'art. 4;
- Completezza nella descrizione delle metodologie, degli strumenti e dei contenuti;
- Congruenza dell'esperienza delle figure professionali con la materia oggetto del presente Capitolato.

La Stazione appaltante si riserva di valutare discrezionalmente l'idoneità dell'offerta presentata dall'operatore economico individuato e eventualmente di non procedere all'affidamento qualora l'offerta non sia ritenuta congrua e/o idonea alla stregua dei contenuti essenziali di cui al presente Capitolato.

o

ART. 15 - CONTESTAZIONI E PENALI

L'appaltatore, nell'esecuzione dell'appalto, avrà l'obbligo di seguire le disposizioni di legge e le disposizioni del presente Capitolato.

Ove non ottemperi agli obblighi imposti per legge ovvero violi le disposizioni del presente Capitolato, è tenuta al pagamento di una pena pecuniaria che varia, secondo la gravità dell'infrazione, da un minimo di € 250,00.=, ad un massimo di € 2.500,00.=.

L'Amministrazione Comunale, previa contestazione all'appaltatore, applica sanzioni nei casi in cui non vi sia rispondenza del servizio a quanto richiesto nel presente Capitolato. In caso di recidiva per la medesima infrazione la penalità è raddoppiata.

L'unica formalità preliminare per l'applicazione delle penalità sopraindicate è la contestazione degli addebiti. Alla contestazione della inadempienza l'appaltatore ha facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 (dieci) giorni dalla data di ricevimento della lettera di addebito.

Il Comune procede al recupero della penalità mediante ritenuta sul mandato di pagamento delle fatture emesse dall'appaltatore.

Per gli inadempimenti più gravi resta salvo il disposto dell'art. 1453 del Codice Civile.

o

ART. 16. - FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Spetta all'appaltatore un corrispettivo pari all'importo orario o.f.e. offerto per ciascuna tipologia di supervisione, moltiplicato per le ore di supervisione rese, cui aggiungere l'importo per costi gestionali da calcolarsi secondo la percentuale offerta dal concorrente in sede di gara nella medesima tabella di cui all'art. 13, lett. c), oltre ad IVA.

Il pagamento di quanto dovuto dall'Amministrazione comunale avverrà mediante atto dispositivo del dirigente competente su presentazione di regolari fatture elettroniche

bimestrali entro 30 giorni dal loro ricevimento.

Le fatture potranno essere presentate solo ad avvenuta rendicontazione delle attività svolte, come indicato dal successivo art. 18, e dovranno obbligatoriamente essere inseriti i seguenti dati:

- **CUP F69G23000800001;**
- **CIG (verrà comunicato in sede di aggiudicazione);**
- Codice univoco di riferimento UFWX64;
- Intestata e indirizzata a Comune di Venezia, San Marco 4136 – Venezia;
- Codice Fiscale 00339370272;
- estremi identificativi del Contratto cui la fattura si riferisce;
- numero fattura;
- data di fatturazione;
- importo (con imponibile distinto dall’IVA nei casi previsti dalla legge);
- oggetto dettagliato;
- il periodo di riferimento delle prestazioni effettuate;
- estremi identificativi del conto corrente (nel rispetto degli obblighi di tracciabilità di cui all’art. 21 del presente Capitolato).

Dal pagamento dei corrispettivi sarà detratto:

- l’importo delle eventuali penalità applicate per inadempienze a carico dell’appaltatore e di quant’altro dallo stesso dovuto ai sensi dell’art.15.

- la ritenuta dello 0,50% prevista dall’art. 11 co. 6 secondo periodo del D. Lgs 36/2023.

Con i corrispettivi di cui sopra si intendono integralmente compensati dall’Amministrazione comunale tutti i servizi, le prestazioni, le spese accessorie, e quant’altro sia necessario per la perfetta esecuzione dell’appalto, compreso qualsiasi onere espresso o non espresso dal presente Capitolato inerente e conseguente all’appalto di cui si tratta.

Nel caso in cui l’appaltatore sia espressione di un Raggruppamento Temporaneo d’Impresa, ciascuna impresa raggruppata provvederà ad emettere in modo autonomo le fatture relativamente alle prestazioni eseguite, che dovranno recare gli elementi di cui al presente articolo.

o

ART. 17 - OBBLIGHI ASSICURATIVI

L'appaltatore assume in proprio ogni responsabilità per infortuni o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto dello stesso affidatario quanto dell’Amministrazione Comunale e di terzi, a causa dello svolgimento del servizio oggetto del presente appalto ovvero in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all’esecuzione delle prestazioni contrattuali allo stesso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi. Eventuali danni arrecati nell’espletamento del servizio saranno contestati per iscritto.

o

ART. 18 - RENDICONTAZIONE

L'appaltatore è tenuto a fornire bimestralmente una relazione accompagnatoria a ciascuna fattura che documenti le attività svolte e, in particolare, la composizione dei vari gruppi di operatori destinatari della supervisione, i supervisori di riferimento e le tematiche affrontate. Dovrà gestire, raccogliere e fornire i fogli presenza che attestano lo svolgimento degli incontri, la partecipazione degli operatori e del supervisore, comprensivi delle firme attestanti la presenza di ciascun operatore e del supervisore e predisporre dei fogli di calcolo riepilogativi che diano evidenze delle ore effettivamente erogate e che dovranno essere preventivamente approvati dalla Stazione appaltante.

La rendicontazione di cui al presente articolo dovrà essere trasmessa a mezzo PEC all'indirizzo coesionesociale.settoreamministrativo@pec.comune.venezia.it. L'appaltatore dovrà, inoltre, custodire e consegnare bimestralmente al Comune di Venezia i fogli presenza in originale che attestano lo svolgimento degli incontri.

Si prevede, infine, la consegna di una relazione conclusiva dettagliata che descriva le attività realizzate, le criticità incontrate ed eventuali spunti di riflessione.

Il Comune di Venezia si riserva di chiedere documentazione integrativa qualora esigenze di monitoraggio lo richiedano.

Il mancato rispetto degli obblighi rendicontativi di cui al presente articolo, che corrispondono ad obblighi contrattuali specifici in capo all'appaltatore, comporta l'applicazione delle penali da inadempimento di cui all'art. 15 e può comportare la risoluzione del contratto per grave inadempimento ai sensi dell'art. 26.

o

ART. 19 - DISPOSIZIONI SULLA MANODOPERA E REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA

L'appaltatore ha l'obbligo di applicare nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti, soci o collaboratori, impiegati nell'esecuzione dell'appalto, le condizioni normative, previdenziali, assicurative e retributive non inferiori a quelle previste dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro applicabili, alla data di assunzione del servizio, alla categoria e nella località di svolgimento dell'attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

Gli stessi obblighi di cui al precedente comma sono estesi in solido anche nell'ipotesi di eventuale subappalto, in relazione ai dipendenti, soci o collaboratori, impiegati dalla ditta subappaltatrice.

La stipula del contratto, l'erogazione di qualunque pagamento a favore dell'appaltatore, la stipula di eventuali atti di sottomissione o di appendici contrattuali, il rilascio delle

autorizzazioni al subappalto, il certificato di collaudo, il certificato di regolare esecuzione, il certificato di verifica di conformità, l'attestazione di regolare esecuzione, e il pagamento del saldo finale, sono subordinati all'acquisizione del DURC.

Si applica quanto disposto dall'art. 31 del D.L. n. 69/2013 e ss.mm.ii. nonché quanto previsto dal Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015 e ss.mm.ii..

Il DURC è acquisito d'ufficio dal Comune di Venezia.

Ai sensi dell'articolo 31, co. 3, del D.L. n. 69/2013 e s.m.i., in caso di ottenimento del DURC che segnali un inadempimento contributivo relativo a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, in assenza di regolarizzazione tempestiva, la Stazione appaltante:

- chiede tempestivamente ai predetti istituti e casse la quantificazione dell'ammontare delle somme che hanno determinato l'irregolarità, se tale ammontare non risulti già dal DURC;
- trattiene un importo corrispondente all'inadempimento, sui certificati di pagamento delle rate di acconto e sulla rata di saldo per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, ai sensi dell'art. 11, co. 6, del D.Lgs. n. 36/2023, in luogo dell'appaltatore e dei subappaltatori;
- provvede alla liquidazione delle rate di acconto e della rata di saldo, limitatamente alla eventuale disponibilità residua e salvo quanto previsto dal citato co. 6 dell'art. 11.

o

ART. 20 - OSSERVANZA DEGLI OBBLIGHI RELATIVI AL D.LGS. N. 81/2008

L'appaltatore, nonché l'eventuale subappaltatore, ha l'obbligo di osservare tutte le norme e i regolamenti in materia di sicurezza, salute e prevenzione nei luoghi di lavoro, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii..

L'appaltatore ha l'obbligo di informare gli addetti riguardo alle norme sulla prevenzione degli infortuni e della sicurezza sul posto di lavoro e di vigilare sulla scrupolosa osservanza da parte degli stessi delle disposizioni impartite.

L'aggiudicatario è tenuto a comunicare il nominativo del responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP) in sede di gara.

L'appalto attiene a servizi di natura intellettuale, pertanto, fermi restando gli obblighi di cui al co. 1 e 2 dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, l'obbligo di cui al comma 3 dello stesso articolo, che prevede l'elaborazione del documento unico di valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI), non si applica.

In applicazione al co. 1 lett. b) si allega documento Sez. 01 "Informazioni per l'appaltatore sui rischi esistenti nelle sedi oggetto dell'appalto" (Allegato D).

In adempimento all'art. 26 co. 2, l'aggiudicatario dovrà trasmettere, entro 10 gg dall'affidamento, la Sez. 03 "Informazioni per il committente" (Allegato E).

A seguito della preliminare valutazione effettuata dalla Stazione appaltante, non sono rilevabili rischi interferenti non eliminabili per i quali sia necessario adottare relative misure di sicurezza che comportano costi della sicurezza da interferenza, che quindi sono pari a € 0,00.=.

o

ART. 21 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione de quo deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

Ogni pagamento effettuato deve riportare, in relazione a ciascuna transazione, il CIG e il CUP **F69G23000800001**.

o

ART. 22 - RESPONSABILE ESTERNO TRATTAMENTO DEI DATI

L'appaltatore accetta di essere designato quale Responsabile del Trattamento dei Dati Personali (di seguito il "Responsabile"), ai sensi dell'art. 28 del sottoindicato GDPR, nell'ambito del rapporto contrattuale instaurato con il Titolare in virtù del Contratto (di seguito il "Contratto") e si impegna a rispettare la cd. Normativa applicabile (di seguito "Normativa Applicabile"), quale insieme delle norme rilevanti in materia di privacy alle quali

il Titolare è soggetto, incluso il Regolamento europeo 2016/679, il D.Lgs. n. 196/2003 come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018 (di seguito, unitamente "GDPR"), General Data Protection Regulation - "GDPR") ed ogni linea guida, norma di legge, codice o provvedimento rilasciato o emesso dagli organi competenti o da altre autorità di controllo. Il trattamento può riguardare anche dati particolari. Dati e informazioni devono essere trattati esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dal Contratto e dalla normativa in esso richiamata.

Il Responsabile esegue il trattamento dei dati personali per conto del Titolare in relazione agli adempimenti connessi all'affidamento e alla gestione del Contratto nel rispetto degli obblighi previsti dalla legge e dai regolamenti del Comune di Venezia.

Il Responsabile esegue il trattamento delle seguenti tipologie di dati personali: acquisizione dati identificativi personali, anche particolari come dati sanitari, nonché dati relativi a condanne penali e reati, di persone fisiche per l'attuazione dell'oggetto del Contratto.

In attuazione di quanto disposto dall'art. 28 del citato GDPR, il Responsabile è tenuto a:

- a.** effettuare la ricognizione delle banche dati, degli archivi (cartacei e non) relativi ai trattamenti effettuati in esecuzione del Contratto;
- b.** tenere un registro, come previsto dall'art. 30 del GDPR, in formato elettronico, di tutte le categorie di attività relative al trattamento svolte per conto del Comune/Stazione Appaltante, contenente:
 - il nome e i dati di contatto del Responsabile e del Titolare e, laddove applicabile, del Responsabile della protezione dei dati;
 - le categorie dei trattamenti effettuati per conto del Titolare;
 - ove possibile, una descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche ed organizzative adottate;
- c.** organizzare le strutture, gli uffici e le competenze necessarie e idonee a garantire la corretta esecuzione del Contratto;
- d.** non diffondere o comunicare a terzi i dati trattati per conto del Comune;
- e.** garantire l'affidabilità di qualsiasi dipendente che accede ai dati personali del Titolare ed assicurare, inoltre, che gli stessi abbiano ricevuto adeguate istruzioni e formazione (quali incaricati/autorizzati del trattamento) con riferimento alla protezione e gestione dei dati personali;
- f.** tenere i dati personali trattati per conto del Comune separati rispetto a quelli trattati per conto di altre terze parti, sulla base di un criterio di sicurezza di tipo logico;

Con la sottoscrizione del Contratto, il Responsabile in particolare si obbliga a:

- a.** implementare le misure di sicurezza riportate nella tabella sottostante:

| ID | MISURE DI SICUREZZA |
|----|--|
| 1 | Esistenza di procedure/istruzioni operative in materia di Information Technology (es. Security standard, creazione account, controllo degli accessi logici - sistema di processi per la creazione / cancellazione di utenze gestione password, documento di valutazione dei rischi, valutazione di impatto privacy e, in generale, qualsiasi documentazione sull'IT management). |

| | |
|----|--|
| 2 | Formazione dipendenti sulla security. |
| 3 | Esecuzione della profilazione degli accessi relativi alle utenze. |
| 4 | Conservazione di tutti i supporti di backup e di archiviazione che contengono informazioni riservate del Titolare in aree di memorizzazione sicure e controllate a livello ambientale. |
| 5 | Ove necessario, esistenza di tecniche di cifratura e/o pseudonimizzazione. |
| 6 | Esistenza di procedure di disaster recovery e business continuity |
| 7 | Esecuzione periodica di test di sicurezza sui sistemi (quali ad es..vulnerability assessment, penetration test, security assessment, ecc.). |
| 8 | Isolamento della rete da altri sistemi. |
| 9 | Verifiche periodiche sui fornitori (ad es. tramite verifica documentale, certificazioni del fornitore o audit presso il fornitore). |
| 10 | Monitoraggio degli ingressi/uscite per il personale autorizzato (ad esempio con tessera magnetica e tracciata sul sistema di controllo). |
| 11 | Presenza di adeguati sistemi di difesa (ad esempio di difesa passiva, inferriate o blindatura alle finestre e porte antisfondamento) |
| 12 | Utilizzazione di password complesse (minimo 8 caratteri di tipologia differente, reimpostazione password obbligatoria al primo accesso, scadenza password). |
| 13 | Assegnazione ad ogni utente di credenziali (user e password) personali, uniche e non assegnabili ad altri utenti. |
| 14 | Rimozione degli account inattivi o non più necessari. |
| 15 | Limitazione degli accessi agli archivi cartacei (es. mediante chiusura a chiave degli armadi etc...) |
| 16 | Gestione della distruzione/formattazione di hardware |

b. mantenere ogni ulteriore misura organizzativa e tecnica di sicurezza idonea a prevenire i rischi di distruzione, perdita, anche accidentale, dei dati personali nonché di accesso non autorizzato o trattamento illecito;

c. far sì che le predette misure siano idonee a garantire il rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR;

d. verificare regolarmente l'idoneità delle misure adottate e aggiornarle;

e. procedere alla nomina del proprio/i amministratore/i di sistema, in adempimento di quanto previsto dal provvedimento del Garante del 27.11.08, pubblicato in G.U. n. 300 del 24.12.2008, ove ne ricorrano i presupposti, comunicandolo prontamente al Titolare, curando, altresì, l'applicazione di tutte le ulteriori prescrizioni contenute nel suddetto provvedimento;

f. assistere tempestivamente il Titolare con misure tecniche e organizzative adeguate, al fine di soddisfare l'eventuale obbligo del Titolare stesso di procedere ad un DPIA;

g. assistere il Titolare nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli artt. 32-36 GDPR, tenendo conto della natura del trattamento e della eventuale necessità di procedere ad un DPIA (Valutazione di impatto sulla protezione dei dati) ex art. 35 e ss del GDPR;

h. procedere alla notifica alla Stazione Appaltante, senza ingiustificato ritardo e comunque non oltre le 24 ore da quando ne abbia avuto conoscenza, ai sensi dell'art. 33 del GDPR, nel caso in cui si verifichi un Data breach (violazione di dati personali secondo il dettato dell'art. 33 del GDPR) anche presso i propri Sub-responsabili; la notifica deve contenere tutti i

requisiti previsti dall'art. 33, 3° comma del GDPR (la natura delle violazioni, gli interessati coinvolti, le possibili conseguenze e le nuove misure di sicurezza implementate). Il Responsabile, inoltre, adotta, di concerto con la Stazione Appaltante, nuove misure di sicurezza atte a circoscrivere gli effetti negativi dell'evento e a ripristinare la situazione precedente;

i. predisporre e aggiornare un registro che dettagli, in caso di eventuali "Data breach", la natura delle violazioni, gli interessati coinvolti, le possibili conseguenze e le nuove misure di sicurezza implementate;

l. astenersi dal trasferire i dati personali trattati al di fuori dello Spazio Economico Europeo senza il previo consenso scritto del Comune;

m. avvertire prontamente la Stazione Appaltante, entro tre (3) giorni lavorativi, in merito alle eventuali richieste degli interessati che dovessero pervenire inviando copia delle istanze ricevute all'indirizzo pec: coesionesociale.direzione@pec.comune.venezia.it e collaborare al fine di garantire il pieno esercizio da parte degli interessati di tutti i diritti previsti dalla Normativa applicabile;

n. avvisare immediatamente, e comunque entro tre (3) giorni lavorativi, il Titolare del trattamento, di qualsiasi richiesta o comunicazione da parte dell'Autorità Garante o di quella Giudiziaria eventualmente ricevuta inviando copia delle istanze all'indirizzo PEC: coesionesociale.direzione@pec.comune.venezia.it per concordare congiuntamente il riscontro;

o. predisporre idonee procedure interne finalizzate alla verifica periodica della corretta applicazione e della congruità degli adempimenti posti in essere ai sensi della Normativa applicabile, attuate d'intesa con il Titolare anche in applicazione delle Misure tecniche e organizzative di sicurezza;

p. mantenere un costante aggiornamento sulle prescrizioni di legge in materia di trattamento dei dati personali, nonché sull'evoluzione tecnologica di strumenti e dispositivi di sicurezza, modalità di utilizzo e relativi criteri organizzativi adottabili;

Il Titolare si riserva la facoltà di effettuare, nei modi ritenuti più opportuni, anche tramite l'invio presso i locali del Responsabile di propri funzionari a ciò delegati, o tramite l'invio di apposite check list, verifiche tese a vigilare sulla puntuale osservanza delle disposizioni di legge e delle presenti prescrizioni.

In alternativa a quanto sopra precisato, il Responsabile può fornire al Titolare copia di eventuali certificazioni esterne, audit report e/o altra documentazione sufficiente a verificare la conformità del Responsabile alle Misure tecniche e organizzative di sicurezza di cui al precedente comma 5.

Qualora il Responsabile del trattamento intenda ricorrere a un altro responsabile per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento per conto del Titolare, presenta richiesta di autorizzazione al Titolare ai sensi dell'art. 28, par. 4 del citato regolamento UE 2016/679, che indichi il subresponsabile e assicuri che il subresponsabile è tenuto ai medesimi obblighi di cui al presente articolo.

Il Responsabile fornisce al Titolare un report descrittivo in forma scritta che specifichi le attività di trattamento dei dati personali da demandare al Sub-responsabile, con la previsione delle seguenti prescrizioni:

a. la limitazione dell'accesso del Sub-responsabile ai dati personali strettamente necessari per soddisfare gli obblighi contrattuali del Responsabile, vietando l'accesso ai dati personali

per qualsiasi altro scopo;

b. il rispetto di obbligazioni equivalenti a quelle previste nel presente articolo nonché la possibilità di effettuare audit;

c. la piena responsabilità del Responsabile nei confronti del Titolare per qualsiasi atto o omissione del Sub-responsabile rispetto alle obbligazioni assunte.

Il Responsabile tiene indenne e manlevato il Titolare (ivi inclusi i dipendenti e agenti) da ogni perdita, costo, spesa, multa e/o sanzione, danno e da ogni responsabilità conseguente ad eventuali violazioni, da parte sua e del sub-responsabile di cui al comma precedente, degli obblighi della Normativa applicabile o delle disposizioni contenute nel Contratto.

Fatte salve le disposizioni contenute nel Contratto in tema di risoluzione e ad integrazione delle stesse, le parti stabiliscono che l'inadempimento del punto h del precedente comma 4 del presente articolo e' causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile.

o

ART. 23 - PROTOCOLLO DI LEGALITÀ

Al presente appalto si applicano le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 17 settembre 2019 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, consultabile sul sito della Giunta regionale: <http://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita>.

La mancata accettazione delle clausole del Protocollo di legalità è causa di esclusione dalla presente procedura.

Fermo restando l'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria, l'appaltatore si impegna a riferire tempestivamente alla Stazione appaltante ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dell'appalto nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente.

L'appaltatore si impegna ad inserire nei contratti di subappalto e nei contratti stipulati con ogni altro soggetto che intervenga a qualunque titolo nella esecuzione del presente appalto la clausola che obbliga il subappaltatore o il subcontraente ad assumere l'obbligo di cui al precedente comma.

Il contratto d'appalto è risolto immediatamente e automaticamente, nel caso di omessa comunicazione alla Stazione appaltante e alle competenti Autorità dei tentativi di pressione criminale.

In caso di omessa denuncia da parte del subappaltatore, la stazione appaltante dispone la revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto.

L'appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva alla stazione appaltante e alla

Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti d'impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del presente contratto, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., qualora nei confronti di pubblici amministratori della Stazione appaltante che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p..

La Stazione appaltante si avvarrà della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., qualora nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p..

o

ART. 24 – OBBLIGHI DERIVANTI DAL D.P.R. N. 62/2013 E DAL CODICE DI COMPORTAMENTO INTERNO DEI DIPENDENTI DEL COMUNE DI VENEZIA

L'appaltatore, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente affidamento, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con ruolo e attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii. (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) ai sensi dell'art. 2, comma 3 dello stesso D.P.R., nonché del "Codice di comportamento interno" del Comune di Venezia, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 314 del 10/10/2018 e successivamente aggiornato da ultimo con deliberazione della Giunta Comunale n. 78 del 13 aprile 2023.

A tal fine la Stazione appaltante trasmetterà all'appaltatore, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. 62/2013 ss.mm.ii., copia del Decreto stesso e copia del Codice di comportamento interno dei dipendenti del Comune di Venezia ai sensi dell'art. 11 dello stesso, per una loro più completa e piena conoscenza. L'appaltatore si impegna a trasmettere copia del DPR 62/2008 e copia del Codice di comportamento interno dei dipendenti del Comune di Venezia, ai suoi collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione.

La violazione degli obblighi di cui al D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 e del Codice di comportamento interno dei dipendenti del Comune di Venezia, sopra richiamati, può costituire causa di risoluzione del contratto.

L'Amministrazione, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto all'appaltatore il fatto, assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove questa non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

o

ART. 25 – CAUZIONI

La cauzione provvisoria per la partecipazione alla presente procedura, ai sensi dell'art. 53 comma 1 D.Lgs. 36/2023, non è richiesta.

A garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, l'affidatario dovrà costituire una garanzia definitiva secondo quanto previsto dall'art. 53, co. 4 del D. Lgs. n. 36/2023 pari al 5% (cinque per cento) dell'importo contrattuale, fatte salve le eventuali riduzioni previste dal medesimo articolo.

La garanzia è presentata alla Stazione Appaltante, in originale o firmata digitalmente dal garante, prima della formale sottoscrizione del Contratto.

La suddetta garanzia può essere rilasciata dai soggetti di cui all'art. 106, comma 1 e deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia di cui all'art. 1957, secondo comma, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Salvo il diritto al risarcimento degli eventuali maggiori danni, il Comune di Venezia ha il diritto di valersi della cauzione, nei limiti dell'importo massimo garantito, nei modi previsti all'art. 117 del D. Lgs. n. 36/2023.

La fideiussione o la polizza verrà svincolata al termine del contratto solamente ad avvenuto e definitivo regolamento di tutte le pendenze tra l'Amministrazione e la Ditta aggiudicataria.

o

ART. 26 – RECESSO E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Fatti salvi i casi di risoluzione previsti dall'art. 122, co. 2 del D.Lgs. n. 36/2023, il Comune di Venezia si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto nei casi previsti all'art. 122 co. 1 del D.Lgs. n. 36/2023.

Costituiscono altresì cause di risoluzione del contratto – con conseguente facoltà per il Comune di Venezia di risolvere il contratto con provvedimento motivato ai sensi dell'art. 122 co. 3 D.Lgs. n. 36/2023 – i seguenti casi:

- mancato assolvimento degli obblighi contrattuali o di legge, in materia di liquidazioni stipendi, trattamento previdenziale e assicurativo a favore del personale dell'affidatario;
- inadempimento grave alle disposizioni del RUP riguardo ai tempi di esecuzione o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti;
- manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione delle prestazioni;
- inadempimento grave accertato alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale oppure alla normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori di cui al D.Lgs. n. 81/2008;
- sospensione delle prestazioni o mancata ripresa delle stesse da parte dell'appaltatore senza giustificato motivo;
- fallimento o concordato preventivo, salvo diverse disposizioni legislative;

- rallentamento delle prestazioni, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione delle prestazioni stesse nei termini previsti dal contratto;
- subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto o violazione di norme sostanziali regolanti il subappalto;
- non rispondenza delle prestazioni fornite alle specifiche di contratto, del presente Capitolato e alle specifiche contenute nel Progetto tecnico presentato, fermo restando quanto previsto dall'art. ... [inserire riferimento ad articolo su penali];
- ogni altra grave inadempienza qui non contemplata od ogni fatto che renda impossibile la prosecuzione anche temporanea dell'appalto, ai sensi dell'art. 1453 del Codice Civile e ss.;
- ottenimento del DURC negativo per due volte consecutive;
- negli altri casi previsti dalla legge.

Il contratto è, inoltre, risolto di diritto in caso di violazione di quanto disposto dall'art. 53, co. 16 ter del D.Lgs. n. 165/2001, che il concorrente, in sede di gara, dovrà dichiarare di rispettare, e, dunque, di non trovarsi nella condizione prevista dalla citata disposizione in quanto ha non concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico.

La Stazione appaltante si riserva in ogni caso la possibilità di concludere la procedura d'appalto senza l'aggiudicazione qualora esigenze di finanza pubblica rendano non più coerenti gli oneri finanziari derivanti dalla procedura stessa con i vincoli normativi relativi agli equilibri di finanza pubblica.

o

ART. 27 - SUBAPPALTO

È consentito il subappalto delle prestazioni secondo la disciplina di cui all'art. 119, del D. Lgs. 36/2023.

In sede di presentazione dell'offerta, il concorrente dovrà indicare l'intenzione di subappaltare a terzi parte del Servizio oggetto di gara, indicando l'oggetto del subappalto e specificandone le parti.

L'affidamento in subappalto è consentito, previa autorizzazione della Stazione appaltante, subordinata all'acquisizione del DURC del subappaltatore, secondo le modalità specificate dall'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023.

Il subappalto lascia impregiudicati, per l'aggiudicatario, la responsabilità e il rapporto contrattuale con l'Amministrazione comunale. Resta salvo quanto previsto dall'art. 119, co. 11 del D.Lgs. n. 36/2023.

o

ART. 28 – REVISIONE DEI PREZZI

Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al 5% dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'80% della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizzano gli indici dei prezzi al consumo, dei prezzi alla produzione dell'industria e dei servizi e gli indici delle retribuzioni contrattuali orarie.

Il RUP conduce apposita istruttoria al fine di verificare le variazioni percentuali dei singoli prezzi di materiali/servizi che incidono sul contratto aggiudicato. L'istruttoria tiene conto della variazione dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (c.d. indice FOI, senza tabacchi) come pubblicata dall'ISTAT, nonché delle risultanze eventualmente effettuate direttamente dal Responsabile del Progetto presso produttori, fornitori, distributori e rivenditori.

Sulle richieste avanzate dall'appaltatore la Stazione appaltante si pronuncia entro 60 (sessanta) giorni con provvedimento motivato. In caso di accoglimento delle richieste dell'appaltatore il provvedimento determina l'importo della compensazione al medesimo riconosciuta.

Le variazioni di prezzo in aumento sono valutate nel limite dell'80% della stessa variazione e sono al netto delle revisioni già precedentemente accordate.

o

ART. 29 - VIGILANZA E CONTROLLO DEL SERVIZIO. DIREZIONE DELL'ESECUZIONE.

Competono all'Amministrazione Comunale la vigilanza ed il controllo delle attività. In particolare, la verifica della congruità e della puntualità delle prestazioni rispetto agli obiettivi dell'appalto e il rispetto della normativa vigente.

Il Comune di Venezia si riserva la facoltà di effettuare tutti i controlli ritenuti necessari per verificare l'esatto adempimento delle prestazioni indicate nel presente Capitolato anche allo scopo del miglioramento del servizio.

I controlli si riferiranno agli standard qualitativi e quantitativi stabiliti dal presente Capitolato oltre a quelli dichiarati dall'appaltatore in sede di presentazione dell'offerta di gara. La Stazione Appaltante, in particolare, si riserva la facoltà di effettuare sopralluoghi e verifiche nelle sedi di attuazione del progetto per il tramite di propri incaricati, per l'accertamento della regolare esecuzione dell'appalto, nel rispetto delle normative vigenti.

La Stazione appaltante individua il Direttore dell'esecuzione del contratto secondo quanto previsto dall'art. 114 del D.Lgs. n. 36/2023 preposto alla vigilanza sull'esecuzione del presente appalto e alla verifica del rispetto delle norme che regolano la materia.

Il nominativo del Direttore dell'esecuzione del contratto viene comunicato tempestivamente all'affidatario.

o

ART. 30 - SOSPENSIONE DEL SERVIZIO

Fermo restando quanto previsto dall'art. 121, co. 1, del D.Lgs. n. 36/2023 in ordine alla sospensione dell'esecuzione, ai sensi dell'art. 121, co. 2, del D.Lgs n. 36/2023, il RUP può ordinare la sospensione delle attività per cause di pubblico interesse o necessità; l'ordine è trasmesso all'appaltatore e ha efficacia dalla data di emissione. Tra le cause di pubblico interesse o particolare necessità rientra anche la mancata erogazione o l'interruzione di finanziamenti per esigenze sopravvenute di finanza pubblica, disposta con atto motivato dell'amministrazione competente.

Lo stesso RUP determina il momento in cui sono venute meno le ragioni di pubblico interesse o di particolare necessità che lo hanno indotto ad ordinare la sospensione dei lavori ed emette l'ordine di ripresa, trasmesso tempestivamente all'appaltatore.

o

ART. 31 - SPESE, TASSE ED ONERI

Sono a carico dell'appaltatore tutte le eventuali spese inerenti e conseguenti alla stipula del contratto, bollo (si v. l'Allegato I.4 del D.Lgs. n. 36/2023) e registro, copie del contratto e dei documenti che debbano essere eventualmente consegnati, nonché le spese di bollo per gli atti relativi alla gestione e contabilizzazione dell'appalto.

o

ART. 32 - CONTROVERSIE

Per la risoluzione di eventuali controversie che potessero sorgere nell'esecuzione dell'appalto il Foro competente è quello di Venezia.

o

ART. 33 - RINVIO ALLE DISPOSIZIONI DI LEGGE

Per quanto non previsto e specificato dal presente Capitolato si rinvia alle disposizioni previste dalla normativa vigente.

o

ART. 34 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

| | |
|--|--|
| | |
| | |
| Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 | |

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e della deliberazione della Giunta Comunale n. 150 del 15/05/2018, che ha approvato i criteri e le modalità organizzative del sistema di tutela dei dati personali del Comune di Venezia, con riferimento alla attività di trattamento dati relativi alla presente procedura di affidamento, dell'Area Coesione Sociale, è necessario fornire le seguenti informazioni:

Titolare del Trattamento e Responsabile della Protezione dei dati

| | |
|--|---|
| Titolare del trattamento dei dati: | Comune di Venezia |
| Responsabile del trattamento: | Direttore Area Coesione Sociale dott. Danilo Corrà PEC coesionesociale.direzione@pec.comune.venezia.it |
| Responsabile della Protezione dei Dati: | rpd@comune.venezia.it rpd.comune.venezia@pec.it |

Finalità e base giuridica

Finalità: i dati personali sono trattati per le seguenti finalità: adempimenti connessi all'affidamento e alla gestione del contratto per le attività in oggetto nel rispetto degli obblighi previsti dalla legge e dai Regolamenti del Comune di Venezia.

Base Giuridica: esecuzione di un compito di interesse pubblico nel rispetto degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia di appalti pubblici.

Categorie di dati e loro fonte

Il trattamento riguarda le seguenti categorie di dati:

- dati personali comuni (quali ad es. dati anagrafici, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online etc.)
- dati relativi a condanne penali e reati o sanzioni amministrative;

Nell'ambito dello svolgimento delle attività di trattamento i dati potrebbero essere ottenuti da altre Autorità Pubbliche e/o altri soggetti giuridici quali ad es. uffici giudiziari, amministrazione finanziaria, ANAC, INPS, Uffici del Lavoro, Camera di Commercio, Committenti privati e pubblici.

Modalità di trattamento

Il trattamento si svolge nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del regolamento Ue 2016/679 e dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso regolamento.

Il trattamento è effettuato con modalità (in parte automatizzate o automatizzate e/o non automatizzate) e comprende le operazioni o complesso di operazioni necessarie per il perseguimento delle finalità di cui al precedente punto 2, senza profilazione dei dati.

Misure di sicurezza

I dati sono trattati garantendo, ai sensi dell'art. 32 del regolamento UE 2016/679, la loro sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale.

I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative procedure.

Comunicazione, diffusione

I dati personali oggetto di trattamento possono essere comunicati a soggetti terzi, pubblici e privati, in ottemperanza ai relativi obblighi di legge, di regolamento e/o contrattuali, quali ad es. uffici giudiziari, amministrazione finanziaria, ANAC, INPS, Uffici del Lavoro, Camera di Commercio, Committenti privati e pubblici.

Ove necessario, i terzi sono nominati dal Titolare Responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del regolamento UE 2016/679. In qualsiasi momento, l'interessato potrà chiedere la lista aggiornata di tutti i Responsabili del trattamento nominati dal Titolare.

Trasferimento dei dati ad un paese terzo o ad un'organizzazione internazionale

Non è previsto alcun trasferimento di dati all'estero, salvo che non sia necessario verso Ambasciate o Consolati per loro competenza per importanti motivi di interesse pubblico.

Obbligo di conferimento di dati personali

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il mancato conferimento degli stessi comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura di gara e ottenere l'affidamento, nonché di procedere a tutti gli altri adempimenti connessi al perseguimento delle finalità di cui al punto 2.

Periodo di conservazione dei dati

I dati contenuti saranno conservati ai sensi del "Piano di Conservazione" di cui al Manuale di gestione dei documenti del Comune di Venezia e, comunque, per il tempo necessario a perseguire le finalità sopra indicate, nei limiti dei termini prescrizionali di legge.

Diritti dell'Interessato

A certe condizioni, in qualità di interessato/a può esercitare i diritti previsti dal Capo III del regolamento UE 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione nonché di opporsi al loro trattamento fatta salva l'esistenza di motivi legittimi da parte del Titolare.

A tal fine può rivolgersi a: Comune di Venezia, Direttore Area Coesione sociale dott. Danilo Corrà, PEC: coesionesociale.direzione@pec.comune.venezia.it e al Responsabile della protezione dei dati ex art. 37 del regolamento UE 2016/679.

Il Titolare, Comune di Venezia, nel caso proceda a trattare i dati personali raccolti, per una finalità diversa da quella sopra individuata , procede a fornire all'interessato ogni informazione in merito a tale diversa finalità oltre che ogni ulteriori informazione necessaria.

Diritto di proporre reclamo

In base a quanto previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, in caso di presunte violazioni del regolamento stesso, l'interessato può proporre un eventuale reclamo all'Autorità di Controllo Italiana - Garante per la protezione dei dati personali, fatta salva ogni altra forma di ricorso amministrativo o giurisdizionale.

Obbligo di comunicazione di dati personali

In base all'art. 13 comma 2 lett. e) del Regolamento UE 2016/679, la comunicazione dei dati personali è obbligatoria per la partecipazione alla procedura in oggetto ed è un requisito necessario per la conclusione del contratto.

La mancata comunicazione dei dati, pertanto, comporta l'esclusione dalla procedura o l'impossibilità di stipulare il contratto in caso di aggiudicazione.

o

ART. 35 - OSSERVANZA DEGLI OBBLIGHI RELATIVI AL D.LGS. N. 196/2003 E SS.MM.II. E AL REGOLAMENTO 2016/679/UE

L'appaltatore è tenuto all'osservanza del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i., nonché quanto previsto del Regolamento n. 2016/679/UE e si impegna a trattare i dati personali dei fruitori del servizio nel rispetto di quanto previsto da detta normativa.

Dati ed informazioni devono essere trattati esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalla legge e dai regolamenti comunali.

In relazione al trattamento, allo scambio, al trasferimento, alla comunicazione dei dati personali di soggetti fruitori dei servizi l'appaltatore adotta tutte le misure organizzative e procedurali, sia di rilevanza interna che esterna, necessarie a garantire la sicurezza delle transazioni e delle archiviazioni dei dati stessi.

Il nominativo del Responsabile del trattamento dei dati deve essere comunicato in sede di gara.

o o o

Allegati:

- A) Schema di dichiarazioni;
- B) DGUE;
- C) Modello di offerta economica;
- D) DUVRI - Sez. 01 "Informazioni per l'appaltatore sui rischi esistenti nelle sedi oggetto dell'appalto";
- E) Modello DUVRI - Sez. 03 "Informazioni per il committente";

F) Scheda LEPS 2.7.2 "Supervisione del personale dei servizi sociali" del Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali 2021-2023.

Offerta Economica relativa a

Descrizione Affidamento del Servizio di supervisione del personale dei Servizi sociali nell'ATS VEN_12-

RdO nr. 4742198 Venezia.

Numero lotto 0

Amministrazione titolare del procedimento

| | | | |
|----------------------------|--------------------------------|-------------------------------|--------------|
| Ente acquirente | COMUNE DI VENEZIA | | |
| Ufficio | DIREZIONE COESIONE SOCIALE | | |
| Codice fiscale | 00339370272 | Codice univoco ufficio | Non presente |
| Indirizzo sede | Via verdi, 36 - mestre ve | | |
| Città | Venezia | | |
| Recapito telefonico | 0412749580 | | |
| Email | DANILO.CORRA@COMUNE.VENEZIA.IT | | |
| Punto ordinante | DANILO CORRÀ | | |

Concorrente

Forma di partecipazione

Singolo operatore economico

Ragione sociale/Denominazione

SERVIZI ATTIVITA' LAVORO E FORMAZIONE - SALEF SRL

Partita IVA

03571770274

Tipologia societaria

Società a responsabilità limitata (SRL)

Oggetto dell'Offerta

Formulazione dell'Offerta Economica = Valore economico (Euro)

| Nome | Valore |
|----------------|----------|
| Valore offerto | 50076,00 |

Il Concorrente, nell'accettare tutte le condizioni specificate nella documentazione del procedimento, altresì dichiara:

- che la presente offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al termine di conclusione del procedimento, così come previsto nella lex specialis;
- che la presente offerta non vincolerà in alcun modo la Stazione Appaltante/Ente Committente;
- di aver preso visione ed incondizionata accettazione delle clausole e condizioni riportate nel Capitolato Tecnico e nella documentazione di Gara, nonché di quanto contenuto nel Capitolato d'oneri/Disciplinare di gara e, comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del Contratto e che di tali circostanze ha tenuto conto nella determinazione dei prezzi richiesti e offerti, ritenuti remunerativi;
- di non eccepire, durante l'esecuzione del Contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile e non escluse da altre norme di legge e/o dalla documentazione di gara;
- che i prezzi/sconti offerti sono omnicomprensivi di quanto previsto negli atti di gara;
- che i termini stabiliti nel Contratto e/o nel Capitolato Tecnico relativi ai tempi di esecuzione delle prestazioni sono da considerarsi a tutti gli effetti termini essenziali ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1457 cod. civ.;
- che il Capitolato Tecnico, così come gli altri atti di gara, ivi compreso quanto stabilito relativamente alle modalità di esecuzione contrattuali, costituiranno parte integrante e sostanziale del contratto che verrà stipulato con la stazione appaltante/ente committente.

ATTENZIONE: QUESTO DOCUMENTO NON HA VALORE SE PRIVO DELLA SOTTOSCRIZIONE A MEZZO FIRMA DIGITALE

SISTEMI DI E-PROCUREMENT